



CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL CHIERESE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA RENDICONTO 2016

Approvato con deliberazione

L'Amministrazione, con la presente relazione redatta secondo la struttura indicata dal D.lgs 118 /2011 e successive modificazioni ed integrazioni , si prefigge essenzialmente i seguenti scopi:

- verificare i risultati conseguiti nella gestione 2016 in rapporto ai programmi individuati con conseguente valutazione dell'azione amministrativa;
- analizzare gli eventuali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni, soffermando l'attenzione sulle cause che li hanno prodotti.

Per dare giusti contenuti alla presente esposizione si ritiene che, prima di passare alla fase valutativa vera e propria, sia indispensabile richiamare, seppur sinteticamente, i principali obiettivi racchiusi nel Bilancio di Previsione 2016-2018 e connesso Documento unico di Programmazione, approvato il 28 gennaio 2016 con deliberazione n. 2 dell'Assemblea Consortile.

Tra gli obiettivi prefissati figuravano la ordinaria gestione dei servizi consortili attraverso una ottimizzazione delle risorse disponibili sulla scorta delle missioni e dei relativi programmi relativi a:

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile Dott.ssa Rita Rossana Giacalone

Tutela minori e sostegno alla famiglia

Interventi educativi a sostegno dei minori e dei genitori.

Centri aggregativi, laboratori educativi

Assistenza domiciliare

Affidamenti diurni a scopo educativo

Affidamenti residenziali

Adozioni

Inserimento in comunità educativa, casa-famiglia

Progetto “Una famiglia per una famiglia”

Gruppo di lavoro tutela minori rapporti con l'Autorità Giudiziaria

Rapporti con le istituzioni scolastiche

Collaborazione e progettualità integrata con i servizi asl (psicologia, SSM, SERT, NPI), con le scuole, l'associazionismo e tutti i soggetti della rete territoriale

Interventi educativi di matrice preventiva a sostegno delle mamme fragili con figli 0/1 anno e delle separazioni

Linee di servizio relative all'ambito minori/famiglie

Altre misure di sostegno alle famiglie

Programma 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Responsabile Dott.ssa Loredana Salsano

Servizi residenziali: Gruppi appartamento Comunità alloggio- Inserimenti in struttura

Servizi territoriali: Punti rete Potenziamento di progetti territoriali - Servizi in rete

Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap- Progetto continuità

Servizio civile volontario (convenzione con la provincia di Torino)

Inserimenti lavorativi - Progetti di attività socio occupazionali e attività socializzanti (finanziamento L. 104)

Trasporti Potenziare e/o istituire il trasporto facilitato e assistito a seconda dei comuni

Progetto “a più mani rivolto a persone con disabilità grave “(finanziamento l. 104)

Progetti vita indipendente (finanziamento l. 104)

Uvmd unità di valutazione multidimensionale disabilità (finanziamento fondo non autosufficienza).

Progetto carta della cittadinanza “Dall'integrazione all'inclusione sociale di giovani ed adulti disabili –

Costruzione di visioni e strategie condivise”

Inserimenti lavorativi

Home care premium

Provvedimenti di protezione

Programma 3 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Responsabile Dott.ssa Rita Rossana Giacalone

Servizi territoriali che si occupano di anziani in prevalenza di anziani non autosufficienti (finanziamento fondo non autosufficienza)

Integrazioni rette anziani

Provvedimenti di protezione

Home care premium

Programma 4 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Responsabile Dott.ssa Rita Rossana Giacalone

Contrasto della povertà e dell'esclusione sociale: Revisione del regolamento delle misure a contrasto della povertà - Esenzioni ticket

Emergenza sociale ed abitativa

Sostegno a nuclei monoparentali tutela materno infantile

Programma 05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Responsabile Dott.ssa Rita Rossana Giacalone

Adozioni

Progetto sensibilizzazione e formazione all'affidamento familiare

Programma 07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI

Responsabile Dott.ssa Rita Rossana Giacalone

Accoglienza al cittadino Sportello Sociale

Nel programma 7 sono stati inseriti le spese relative a tutto il personale, escluso quello inserito nei programmi specifici di servizio, che concorre alla predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

MISSIONE 20

Programma 01 fondi e accantonamenti

Fondo di riserva

Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Dopo questa premessa, ritenuta indispensabile per meglio e correttamente inquadrare le dimensioni delle risultanze generali registrate nella gestione 2016, si procede all'esame dei fattori economici più rappresentativi:

- a) Un fondo di cassa pari a 0,00. Si rende necessario mettere in evidenza questo saldo positivo a fronte di una anticipazione di cassa pari ad € 1.519.762,87 dovuto al ritardo dei pagamenti dei comuni e della Regione Piemonte
- b) Un avanzo di amministrazione di euro € 471.652,62
- c) il tutto come meglio dettagliato nei seguenti prospetti dimostrativi.

L'esercizio 2016 si è concluso con le seguenti risultanze, desunte dal quadro riassuntivo della gestione finanziaria:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (Anno 2016)

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		504,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL33/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>	0,00 0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	398,92				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	7.548.080,32 0,00	7.768.346,45
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.541.831,87	8.493.657,13			
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	260.087,30	279.698,52			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00 0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	7.801.919,17	8.773.355,65	Totale spese finali	7.548.080,32	7.768.346,45
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL33/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	0,00 0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	7.402.845,46	6.402.688,53	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	7.402.845,46	7.402.845,46
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	674.018,59	684.673,43	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	674.018,59	690.029,70
Totale entrate dell'esercizio	15.878.783,22	15.860.717,61	Totale spese dell'esercizio	15.624.944,37	15.861.221,61
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.879.182,14	15.861.221,61	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.624.944,37	15.861.221,61
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA / FONDO DI CASSA	254.237,77	0,00
TOTALE A PAREGGIO	15.879.182,14	15.861.221,61	TOTALE A PAREGGIO	15.879.182,14	15.861.221,61

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2016)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				504,00
RISCOSSIONI	(+)	3.239.774,05	12.620.943,56	15.860.717,61
PAGAMENTI	(-)	2.731.355,16	13.129.866,45	15.861.221,61
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.913.700,54	3.257.839,66	5.171.540,20
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.132.268,36	2.495.077,92	4.627.346,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			398,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			543.795,00

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		72.142,38
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		0,00
Altri accantonamenti		0,00
	Totale parte accantonata (B)	72.142,38
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	471.652,62
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO (Anno 2016)

CONTO ECONOMICO		2016	2015	riferimento	riferimento
				art.2425 cc	DM 26/4/95
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	7.541.831,87	6.996.799,29		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	7.541.831,87	6.989.471,22		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		7.328,07		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	181.306,60	201.636,84	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>		201.636,84		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	181.306,60			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	78.780,70	114.400,24	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		7.801.919,17	7.312.836,37		
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	62.300,00	63.915,70	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.173.110,50	993.610,10	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	663.497,47	572.145,87	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	3.528.487,15	3.794.327,60		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.528.487,15	3.794.327,60		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale	1.939.272,70	2.017.354,60	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	9.897,82	13.740,03	B10	B10
	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni</i>				
a	<i>Immateriali</i>	80,83	571,53	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	9.816,99	13.168,50	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	72.142,38		B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	8.139,99	11.138,49	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		7.456.848,01	7.466.232,39		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		345.071,16	- 153.396,02	-	-
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>					

	<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni	-	-	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari		5,24	C16	C16
	Totale proventi finanziari	-	5,24		
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	44.000,01	21.268,62	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	44.000,01	21.268,62		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	44.000,01	21.268,62		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 44.000,01	- 21.263,38	-	-
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-	-		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	1.590,41	7.118,26	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.590,41	7.118,26		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	1.590,41	7.118,26		
25	Oneri straordinari	1.268,21	-	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>				E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	1.268,21			E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
	Totale oneri straordinari	1.268,21	-		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	322,20	7.118,26	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	301.393,35	- 167.541,14	-	-
26	Imposte	129.272,50	123.637,87	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	172.120,85	- 291.179,01	E23	E23

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (Anno 2016)

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2016	2015	riferiment o art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		A
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				BI
1	Costi di impianto e di ampliamento				BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità				BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno				BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile				BI4
5	Avviamento				BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti				BI6
9	Altre	323,31		404,14	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	323,31		404,14	
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
II 1	Beni demaniali	-		-	
1	Terreni				
2	Fabbricati				
3	Infrastrutture				
9	Altri beni demaniali				
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	11.236,48		22.321,68	
1	Terreni				BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2	Fabbricati				
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
3	Impianti e macchinari			433,50	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
4	Attrezzature industriali e commerciali	303,88			BII3
5	Mezzi di trasporto	4.520,00		9.040,00	
6	Macchine per ufficio e hardware	3.101,10		6.436,00	

2					
7	Mobili e arredi	3.311,50	6.412,18		
8	Infrastrutture				
9	Diritti reali di godimento				
9	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	11.236,48	22.321,68		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	-	-	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso	-	-	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	11.559,79	22.725,82	-	-
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze	-	-		
II	<u>Crediti</u>				
1	Crediti di natura tributaria	-	-		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>				
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.680.242,13	4.597.216,39		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	3.680.242,13	4.597.216,39		
b	<i>imprese controllate</i>			CI2	CI2
c	<i>imprese partecipate</i>			CI3	CI3
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	159.669,91	234.660,82	CI1	CI1
4	Altri Crediti	1.259.485,78	286.746,38	CI5	CI5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c	<i>altri</i>	1.259.485,78	286.746,38		
	Totale crediti	5.099.397,82	5.118.623,59		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				

	1	Partecipazioni			CIII1, 2,3,4, 5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli			CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
	1	Conto di tesoreria	-	504,00		
	a	<i>Istituto tesoriere</i>		504,00		CIV1a
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
	2	Altri depositi bancari e postali			CIV1 CIV2 e CIV3	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa				CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	-	504,00		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.099.397,82	5.119.127,59		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi			D	D
	2	Risconti attivi			D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	5.110.957,61	5.141.853,41	-	-

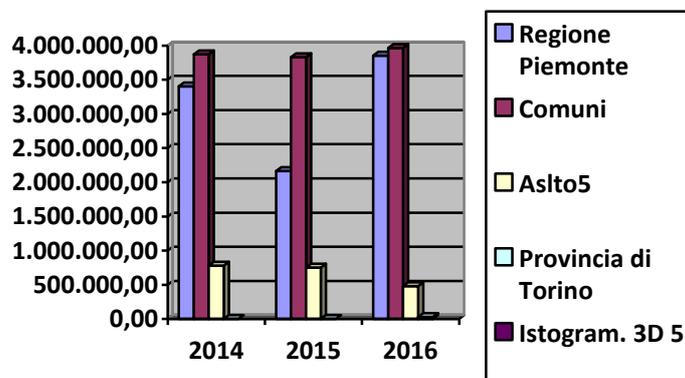
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (Anno 2016)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016	2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	128.502,51	93.651,51	AI	AI
II	Riserve	181.775,16	181.775,16		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	181.775,16	181.775,16	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	172.120,85		AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	482.398,52	275.426,67		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	-	-		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOTALE T.F.R. (C)	-	-	C	C
	D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	1.526.853,05	1.520.262,87		
a	<i>prestiti obbligazionari v/ altre amministrazioni pubbliche</i>			D1e D2	D1
b		500,00	500,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	1.526.353,05	1.519.762,87	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>			D5	
2	Debiti verso fornitori	402.545,18	528.495,72	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.617.285,37	1.693.459,32		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	258.591,95	248.279,84		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	1.358.693,42	1.445.179,48		
5	Altri debiti	1.080.662,68	1.122.996,02	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	249.987,16	237.489,92		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	118.307,22	79.675,36		
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
d	<i>altri</i>	712.368,30	805.830,74		

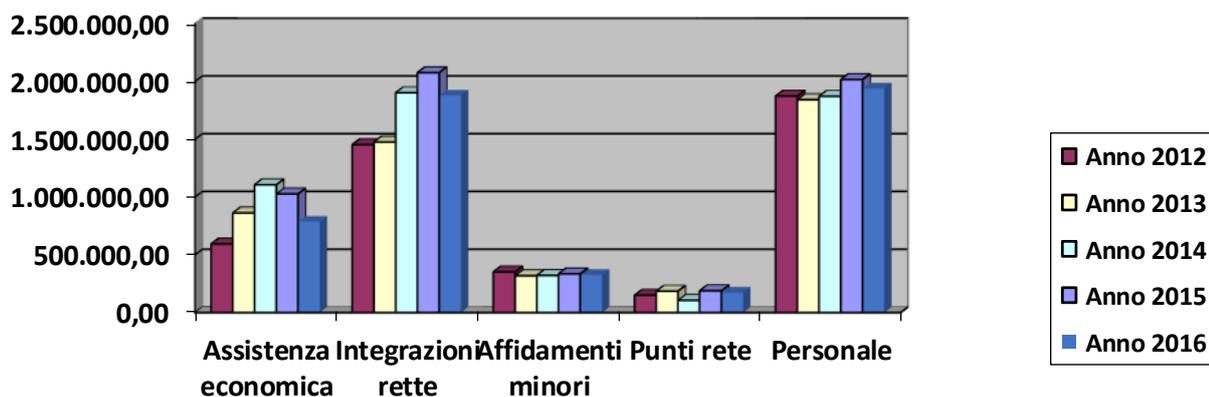
	TOTALE DEBITI (D)	4.627.346,28	4.865.213,93		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	1.212,81	1.212,81	E	E
1	Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche	1.212,81	1.212,81		
a	da altre amministrazioni pubbliche	1.212,81	1.212,81		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.212,81	1.212,81		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	5.110.957,61	5.141.853,41	-	-
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	5) Beni di terzi in uso				
	6) Beni dati in uso a terzi				
	7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	8) Garanzie prestate a imprese controllate				
	9) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	10) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-	-

Di seguito si riportano i dati finanziari relativi alle tipologie di entrata dell'esercizio 2016:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Regione Piemonte	3.404.829,39	2.163.070,68	3.850.879,87
Comuni	3.871.151,00	3.827.884,63	3.964.165,41
Asl TO5	782.028,68	754.197,43	481.564,00
Provincia di Torino	0,00	0,00	28.162,00
Totale	8.058.009,07	6.745.157,74	8.324.771,28



TIPOLOGIE DI SPESA	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Assistenza economica	1.106.302,26	1.026.642,58	820.611,01
Integrazioni rette	1.902.672,88	2.077.005,60	1.879.212,14
Affidamenti minori	322.099,69	335.795,61	327.070,03
Punti rete	105.921,58	188.838,27	173.217,67
Personale	1.871.626,92	2.017.735,46	1.939.272,70
TOTALE	5.308.623,33	5.646.017,52	5.139.383,55

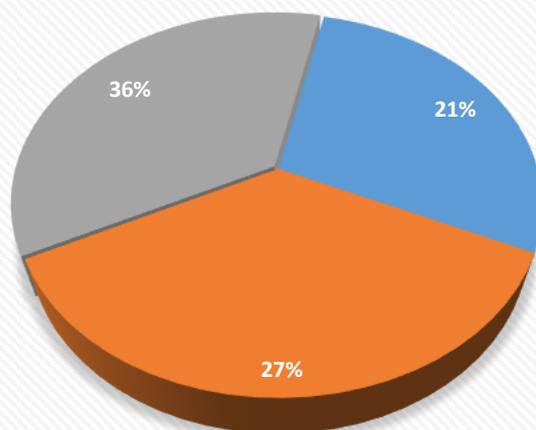


Sono evidenziate di seguito, per figura professionale, le variazioni verificatesi nel corso dell'anno 2016 relativamente ad incarichi a termine e la situazione del personale in servizio di ruolo al 31/12/2016:

OPERATORE SERVIZI	01	
OSS	12	
ASSISTENTI SOCIALI	15	1 dipendente a tempo determinato
EDUCATORI PROFESSIONALI	15	
ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI	3	
ADDETTI AL SEGRETARIATO	6	
ESECUTORI AMMINISTRATIVI	5	
RESPONSABILI di AREA (titolari di P.O.)	2	
DIRETTORE	1	
TOTALE	60	

Attraverso il seguente grafico, si evidenzia l'andamento della spesa relativa al Costo del personale, rispetto al totale delle Spese correnti dell'Ente nel biennio 2015 - 2016:

SPESE DEL PERSONALE



Legenda:

Nel 2015 la spesa del personale era il 27% del totale delle spese correnti;

Nel 2016 la spesa del personale è scesa al 21% del totale delle spese correnti.

MISSIONE 1

PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI

Programma 1 Organi istituzionali

Nel programma 1 vengono inseriti i compensi per l'organo di revisione i diritti di rogito ed il nucleo di valutazione

Programma 2 Segreteria Generale

Carta della cittadinanza:

Prosegue l'implementazione di alcuni progetti contenuti nella carta.

Ricerca risorse: costituito il gruppo di lavoro- Presentati i seguenti progetti per richiesta di finanziamento:

- a giugno presentato alla Compagnia di San Paolo, Bando 2016 "Fatto per bene" il Progetto: "P.A.S.S. Insieme fatti per bene", non finanziato;
- a giugno presentato alla Fondazione CRT, Bando 2016 "Vivo meglio 2016" il progetto " **Mi fido, Ti affido**", finanziato con € 12.000;
- a luglio presentato alla Compagnia di San Paolo, Bando 2016 "IntreCCCI casa cura comunità" il progetto " **Intrecci di risorse per tessere la rete domiciliare**" non finanziato.

Patto educativo: il comune di Andezeno non ha più convocato il gruppo.

Intervento di promozione all'inserimento e reinserimento lavorativo: adottata dalla regione Piemonte su richiesta anche del coordinamento degli enti gestori la deliberazione che regola i "I percorsi di attivazione sociale sostenibile" che consistono :A) in un intervento di natura educativa con valenza socio-assistenziale/sanitaria, volto all'inserimento sociale di soggetti fragili o in stato di bisogno attraverso la promozione dell'autonomia personale e la valorizzazione delle capacità dell'assistito (anche se residue)B) realizzato dagli Enti istituzionali titolari delle funzioni socio-assistenziali/sanitarie a livello territoriale C) finalizzato all'inclusione sociale, attraverso lo svolgimento di attività in contesti di vita quotidiana o in ambienti di servizio collocati anche in contesti lavorativi. Nell'anno si sono organizzate le azioni necessarie per poter attivarli o riattivare in questa forma altri interventi in atto nel 2017. L'argomento sarà ripreso nella missione 12 programma 2 disabili

Bisogni primari di adulti in grave disagio: costituzione graduale dei gruppi per territorio. Presenti a Chieri ed alcuni comuni dell'andezenese, a Santena, a Poirino.

Condividere tra soggetti diversi visioni e strategie sull'integrazione sociale di giovani e adulti disabili Si riportano in sintesi gli impegni assunti da varie istituzioni, comprese alcune aree operative del consorzio pervenuti tra il 2015 ed il 2016:

Cooperativa l'Arcobaleno Parola chiave: buone prassi => vestito su misura, andare oltre.

Punto rete Caselli CSSAC Parola chiave: cambiamento culturale> cura dei tirocini, non etichettamento cambiare le regole del gioco.

Distretto di Andezeno CSSAC parola chiave: adultità > reperimento risorse tempo libero, autodeterminazione, bisogni espressi dalle persone disabili.

Istituto Comprensivo di Andezeno parola chiave: Buone prassi > organizzazione della settimana dell'inclusione.

Cooperativa Il Raggio – Consorzio Coesa parola chiave: relazione > promuovere socializzazione spontanea, modalità di relazione adeguate al contesto, gli spazi di autonomia all'esterno per le persone che vivono in comunità alloggio.

Cooperativa Il Riccio parola chiave adultità >ampliare il concetto di autonomia (desider/limiti).

Punto rete V/lo Albussano CSSAC parola chiave: relazione > promuovere, ricercare, realizzare esperienze che permettano alla persona disabile di vivere spazi e tempi in contesti extra familiari -ampliare il concetto di autonomia. Sentirsi grande non vuol dire solo avere un lavoro o riuscire a compiere gli atti legati alla quotidianità come mangiare o lavarsi da solo, ma anche avere delle relazioni amicali, fare esperienze fuori casa, decidere cosa si vuole fare. Questi ultimi esempi ci fanno capire che anche una persona con gravi limitazioni ha la possibilità, se glielo permettiamo, di sentirsi grande.

Liceo Statale Monti parola chiave relazione > superare rapporto duale tra alunno in situazione di handicap e insegnante di sostegno, superare l'idea di spazi per disabili.

Istituto Comprensivo di Pino T.se parola chiave: buone prassi > proporre attività specifiche per alunni in difficoltà ma in cui si possano coinvolgere anche i compagni di classe.

Punto rete Il Carro CSSAC parola chiave frequentazione reciproca > Uscite sul territorio e soggiorni in piccolo gruppo- Frequentare in modo continuativo un ambiente per permettere la conoscenza reciproca e la creazione di una relazione diretta.

Istituto Comprensivo di Poirino parola chiave: cambiamento culturale > Educare al concetto del diverso, nel rispetto dei limiti e delle potenzialità individuali-Creare progetti di inclusione anche in piccoli gruppi.

Punto rete Tabasso parola chiave: cambiamento culturale > Identificare l'utente per ciò che è e per ciò che fa - Educare al senso di responsabilità di reciprocità e rispetto delle regole di convivenza.

Rapporti con le amministrazioni comunali.

Continua in modo costante la collaborazione con le amministrazioni comunali in tutti gli ambiti di intervento del consorzio quale ente strumentale dei comuni. Si sono attivate anche collaborazioni relative al reperimento di altre sedi distrettuali. Predisposta l'organizzazione della chiusura dei distretti per due giorni finalizzata all'aggiornamento dei dati ed alla presentazione di una scheda alla direzione comprendente alcuni ambiti di intervento da valutare e riorganizzare, al fine di programmare successivamente incontri di distretto specifici con le amministrazioni comunali.

Si è cercato ancora di trovare un'intesa con il sindaco di Andezeno per ripristinare lo sportello sociale all'interno del comune con esito negativo.

Gestione delle risorse umane per connettere le varie strutture ed unità operative in una situazione organizzativa posizionata sulla massima vicinanza territoriale al cittadino.

Nello specifico contesto organizzativo del consorzio le attività della direzione sono improntate alla gestione delle risorse umane con l'obiettivo di connettere le varie strutture ed unità operative in una situazione organizzativa posizionata sulla massima vicinanza territoriale al cittadino e orientata al lavoro di comunità.

Il costante raccordo tra le aree del consorzio ha l'obiettivo di assicurare senso di appartenenza all'organizzazione, metodologie di lavoro e prassi operative il più omogenee possibili a garanzia del cittadino. A fine 2015 a seguito dell'espletamento della gara di appalto relativa alle comunità alloggio ed ai servizi semiresidenziali per disabili è stato previsto un educatore in più per i punti rete Per ora si riesce ad avere un metà tempo in più nei punti rete e metà tempo in più di educativa territoriale superando lo scavalco di un operatore. Tale assetto è stato mantenuto per tutto l'anno.

Gli strumenti organizzativi utilizzati dalla direzione sono:

Uffici di direzione mensili.

Almeno una conferenza di servizio annuale

Partecipazione alla giornata conclusiva della programmazione dei punti rete ad una riunione annuale delle equipe di distretto. Spazio individuale tra gli operatori e la direzione.

Relazioni sindacali: conclusa la trattativa sindacale relativa alla distribuzione del fondo di produttività 2015.

Partecipazione coordinamento Direttori e Presidenti enti gestori della Regione Piemonte.

Si sono costituiti i gruppi di lavoro per il patto per il sociale partecipazione del direttore e del responsabile dell'area territoriale al gruppo minori per il confronto con l'Autorità Giudiziaria. Sollecito regione finanziamenti 2014 e 2015 per gravi problemi di cassa e comunicazioni ufficiali per finanziamenti 2016.

11 incontri coordinamento enti gestori

5 Incontri con Assessore regionale per sostegno all'inclusione attiva di cui uno a Nichelino anche con aslto5 e enti gestori del territorio dell'asl stessa.

Integrazione con aslto5 Accordo di programma con la sanità

Continua la collaborazione con il nuovo direttore di distretto, affrontando le principali criticità del lavoro integrato per arrivare a definire il livello di sostenibilità attuale di integrazione socio-sanitaria, la necessità di un passaggio tempestivo di informazione e di invii tra i due sistemi, la definizione delle priorità. Le aree di maggiore criticità rappresentate al direttore del distretto sanitario sono:

- Sportello sociale
- Minori
- Neuropsichiatria Infantile
- Commissione continuità - Unità Multidisciplinare integrata;
- Servizi di riabilitazione funzionale
- Adulti Servizio sociale ospedaliero è stato costruito un accordo tra servizio sociale ospedaliero ed ente gestore ma si rende necessario affrontare alcune criticità;
- Medici di base e pediatri di libera scelta
- Dipartimento di salute mentale DGR n. 30/1517 del 3.06.15 avente ad oggetto “Riordino della rete dei servizi residenziali della Psichiatria”, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 35/2055 del 1.9.2015 per cui è stato fatto ricorso al TAR Ambiti da affrontare sono quello dell’autismo e dei pazienti con comorbilità;
- Dipartimento Dipendenze Patologiche.
- Adulti disabili
- Anziani non autosufficienti.

E’ stato riavviato il comitato dei sindaci di distretto a fine 2015, con la nomina del Presidente e del vice presidente e l’approvazione del piano delle attività territoriali dell’ASLTO5. Le tre proposte tecniche che sono state presentate al comitato per l’approvazione, rientrano nell’analisi preliminare effettuata con il direttore di distretto e con la loro sostenibilità.

Delle progettualità approvate si sono affrontate le seguenti:

“Progetto educativo sperimentale per i disabili” di cui si entrerà nel merito nella missione 12 programma 2 disabili.

Si è concluso anche il lavoro con l’aslto5 per la messa a regime della sperimentazione dei punti rete che porterà alla deliberazione n.2 del 26 gennaio 2017 del consiglio di amministrazione dell’approvazione dell’accordo di programma tra il consorzio e l’aslto5 – progetto punti rete.

Si è anche valutato con il distretto la necessità di incontri informativi e formativi tra operatori della sanità e del sociale per affrontare le problematiche relative al percorso UVM (unità di valutazione multidisciplinare disabilità) alla metodologia di lavoro ed al significato della valutazione delle progettualità integrate.

FORMAZIONE

Corsi Oss Agenzia CIOFS / FP Piemonte sede di Chieri – Centro di formazione professionale Santa Teresa – Don Bosco: Operatore Socio-Sanitario – 1000 ore - misura IV.12.01 iniziato il 24/11/2015 si è concluso il 15/07/2016 con l’esame finale - iscritti al corso n.25 – Qualificati 24.

Agenzia CIOFS / FP Piemonte sede di Chieri – Centro di formazione professionale Santa Teresa – Don Bosco: Operatore Socio-Sanitario – 1000 ore - misura IV.12.01, iniziato il 07/11/2016 ammessi al corso n. 25 allievi si concluderà a luglio 2017.

Progetto Petrarca 5- Incontri del Nodo di Rete Territoriale anno 2016 organizzati dalla Regione Piemonte e Prefettura di Torino e di Asti nell’ambito del Progetto Petrarca 5 finanziato dal **Bando Fami Multiazione (Ministero dell’interno - Fondo asilo, migrazione, integrazione)**. Il Consorzio ha aderito al Nodo di Rete Territoriale ed è partner del Bando Fami; in collaborazione con i Cpia locali, le Agenzie formative e i Centri per l’Impiego partecipa agli incontri preparatori informativi avviati nell’anno 2016 previsti dal Progetto (tra i quali il Progetto Nisaba: percorsi e laboratori di formazione civico linguistica per i cittadini dei paesi terzi appartenenti a target vulnerabile).

Incontro di formazione organizzato dal Cssac su richiesta dell’Istituto Professionale Andriano di Castelnuovo don Bosco – rivolto agli allievi dei percorsi scolastici ad indirizzo socio sanitario – avvenuto il 2 dicembre 2016 dalle ore 9 alle ore 12 - Tema dell’incontro: Presentazione dei Servizi e competenze delle figure professionali presenti nel Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali.

Incontro informativo di presentazione servizi del Cssac richiesto dall’Associazione A.M.A per il Progetto Caffè Alzheimer rivolto alle famiglie - avvenuto Sabato 30 Aprile 2016 - con la partecipazione del Direttore Cssac.

Percorso di formazione e di aggiornamento giuridico e socio-antropologico su: diritto d'asilo, accoglienza e protezione internazionale organizzato da Ires Piemonte Progetto Mediato – Regione Piemonte – Prefettura -Asgi - Ccm – Ammi: rivolto agli operatori e mediatori che si rivolgono all'utenza straniera. Inizio percorso 24/02/2016 fine percorso 08/06/2016. Partecipanti n.2 operatori Cssac.

Vigilanza / collaborazione con i presidi socio assistenziali del territorio

Continua l'attività di vigilanza con l'ASLTO5 diminuita nel 2016 .

3 sopralluoghi di vigilanza effettuati

Tutele

Le tutele che riguardano i **minori** sono deferite al direttore dell'Ente e sono 16. Comportano notevole lavoro per i rapporti con i curatori speciali gli operatori responsabili dei progetto, le udienze in tribunale Minori o in corte d'appello in caso di ricorsi.

Le tutele, le amministrazioni di sostegno e le curatele sono gestite dal Presidente del consorzio in quanto rappresentante legale con apposito ufficio costituito da operatore amministrativo e 50% tempo lavoro di Assistente Sociale del distretto di Chieri.

Il Tribunale Ordinario ha attivato una nuova procedura "REGINDE" per depositare telematicamente tutti gli atti e pratiche relative da e verso gli Uffici Giudiziari negli ambiti di Volontaria Giurisdizione e alla VII sezione Civile ambito Minori.

Segreteria Generale

Produzione trasmissione e archiviazione di documenti vari (deliberazioni sia dell'Assemblea Consortile che del Consiglio di Amministrazione, determinazioni del direttore e dei responsabili di area ecc.).

Al 31 dicembre 2016 sono state redatte:

- ❖ N. 263 determinazioni del Direttore e dei Responsabili di Area
- ❖ N. 42 deliberazioni del Consiglio di Amministrazione
- ❖ N. 21 deliberazioni dell'Assemblea Consortile

Al 31 dicembre 2015 sono state redatte:

- ❖ N. 224 determinazioni del Direttore e dei Responsabili di Area
- ❖ N. 46 deliberazioni del Consiglio di Amministrazione
- ❖ N. 14 deliberazioni dell'Assemblea Consortile

Gestione del protocollo e dell'albo pretorio on line:

2016

N. 5.224 atti protocollati in Entrata digitalmente dal protocollo

N. 3.173 atti protocollati in Uscita digitalmente dal protocollo

Si è provveduto ad installare un nuovo programma denominato OLIMPO per l'invio diretto della posta sia in arrivo che in partenza a tutti gli operatori senza l'ausilio delle mail.

2015

N. 4.896 atti protocollati in Entrata digitalmente dal protocollo

N. 2.996 atti protocollati in Uscita digitalmente dal protocollo

- Tempo medio di pubblicazione atti in giorni da parte della segreteria (da approvazione a pubblicazione): 15 gg.
- Tempo medio iter protocollo in entrata in giorni (dal ricevimento dell'atto al Protocollo alla consegna dell'atto al destinatario) 2gg.

N. accessi sito istituzionale alla data del 31 dicembre 2016: 10.850. Costituzione del gruppo di lavoro per rivederne i contenuti ed organizzare metodologia di lavoro per l'aggiornamento continuo.

Programma 3 Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato

Bilancio

Le attività principali della ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio annuali e pluriennali);
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità economico-patrimoniale con la tenuta degli inventari dei beni dell'Ente,
- i rapporti con il Tesoriere consortile, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale (relazioni, referti, certificazioni, questionari ecc.);
- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito);
- la stipula delle assicurazioni RCT, RCTO, incendio, furto, infortuni, patrimoniale, tutela legale, kasko;
- la digitalizzazione dei documenti contabili (fatture e determinazioni) e l'emissione degli atti di incasso e pagamento in forma elettronica in firma digitale.

Le principali finalità da conseguire da parte della ragioneria, oltre a garantire le attività routinarie sopra descritte, riguardano:

L'espletamento dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174, vale a dire:

- il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- il controllo di gestione (di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa);
- il controllo strategico in termini di congruenza tra risultati e obiettivi;
- il controllo degli equilibri finanziari e della gestione di competenza e di cassa;
- ricognizione straordinaria dei residui e recupero crediti;
- gestione delle integrazioni rette anche attraverso l'attivazione di controlli.

Economato e provveditorato:

- Per le forniture di beni e servizi utilizzo, quando oggetti e condizioni saranno effettivamente convenienti rispetto al mercato locale, delle convenzioni CONSIP e del mercato elettronico;
- contenimento delle spese postali di spedizione della corrispondenza mediante l'utilizzo del fax e della posta elettronica normale e certificata;
- sviluppo delle procedure telematiche (gare on-line) per l'acquisizione di beni e servizi;
- nell'ambito della gestione dei servizi è stata raggiunto il 100% degli acquisti di prodotti ecocompatibili, in base ai criteri del progetto APE;
- Adesione al Green Public Procurement per la diffusione della cultura ambientale negli acquisti della Pubblica Amministrazione che l'ente sostiene con la partecipazione ai gruppi di monitoraggio del protocollo sottoscritto con la Provincia di Torino. Nell'ambito della gestione dei servizi è stata raggiunto il 100% degli acquisti di prodotti ecocompatibili, in base ai criteri del progetto APE;
- monitoraggio delle spese telefoniche, gas ed energia elettrica al fine di reperire le migliori condizioni tariffarie presenti sui mercati;
- gestione delle auto di servizio in leasing e di proprietà, dei pulmini per l'accompagnamento delle persone disabili che frequentano i servizi semi residenziali;
- Monitoraggio delle infrastrutture informatiche del Consorzio nelle sue diverse sedi;
- Sviluppo dei sistemi di fonia fissa e mobile passaggio alla telefonia su web per una maggiore sostenibilità economica;
- Attività di gestione della cassa economale per n. 4 centri diurni semi-residenziali per utenti diversamente abili organizzati come PUNTI RETE e n. 6 Distretti territoriali distaccati sul territorio consortile e una sede centrale amministrativa oltre ad altre attività consortili centrali (ufficio formazione, inserimenti lavorativi, equipe sovra zonale adozioni, ufficio tutele ecc.);

Mandati e reversali:			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Numero mandati	9.911	12.103	11.479
Numero reversali	1.268	1.568	2.111

	2014	2015	2016
N. postazioni hardware (PC)	49	53	54
N. totale interventi sui sistemi informatici	87	64	73

Programma 10 Risorse umane

PROGRAMMA N. 10 Risorse Umane

Responsabile Dott.ssa Raffaella Guercini

Effettuazione degli adempimenti normativi previsti in materia di dotazione organica;

- Corretta applicazione del CCNL;
- Elaborazione del nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo e sua corretta applicazione;
- Elaborazione del Piano delle Performance;
- Verifica ed attività di supporto all'elaborazione del Piano di Fabbisogno Triennale del Personale;
- Attivazione delle modalità di acquisizione del personale, sia di ruolo che a tempo determinato, con avvisi di mobilità e procedure selettive, secondo la pianificazione approvata;
- Gestione dei procedimenti disciplinari;
- Gestione delle relazioni con le Rappresentanze Sindacali interne ed esterne e stipula dei Protocolli d'intesa e/o accordi attuativi di CCNL;
- Gestione delle presenze e delle assenze del personale, con conseguenti adempimenti, anche in ordine alle visite fiscali ed alle comunicazioni istituzionali;
- Pubblicazione sul sito internet dell'Ente delle informazioni in materia di personale previste dalla normativa;
- Attivazione del portale dei dipendenti per incrementare i processi di digitalizzazione dei cedolini on line.

Anno 2016

Numero stampa cedolini nel 2016: **893**;

Numero registrazione cartellini nel 2016: **741**;

Numero ore straordinario da retribuire nel 2016: **354,50**;

Numero totale di straordinario del personale dipendente non dirigente nel 2016: **624,20**;

Attivata sostituzione maternità di educatrice nei Punti rete;

Attivato concorso per la stabilizzazione di numero 1 Istruttore Direttivo, Categoria giuridica D, con la qualifica di Assistente sociale;

Cessazione dal servizio per pensionamento di numero 2 Istruttori Direttivi, Categoria giuridica D, con la qualifica di Assistente sociale;

Anno 2015

Numero stampa cedolini: 920

Numero registrazione cartellini: 765

Numero ore straordinario da retribuire: 344,87

Numero totale di straordinario dipendenti non dirigenti: 548,93

Attivato a fine 2016 il concorso per la stabilizzazione di una assistente sociale cat. D

Attivata sostituzione maternità educatrice punti rete.

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Tutela minori e sostegno alla famiglia

Interventi educativi a sostegno dei minori e dei genitori.

Il contesto di tutela rappresenta una forma di protezione verso i minori che si trovano in condizione di rischio e/o pregiudizio a causa di problemi gravi delle figure adulte di riferimento nella gestione del loro compito genitoriale. I servizi sociali collaborano in tale contesto con diverse Autorità Giudiziarie, in ambito civile (Tribunale per i minorenni, Tribunale Ordinario) e penale (Procura della Repubblica e Giudice Tutelare), per:

- Separazioni e regolamentazione della potestà genitoriale;
 - Apertura di procedure di tutela dei minori (volontaria giurisdizione);
 - Effettuazione di indagini sociali su mandato delle diverse A.G.;
 - Esercizio della tutela quando c'è la nomina deferita come tutore pubblico;
- Segnalazioni di notizie di reato per reati procedibili d'ufficio quali violenze ed abusi a danno di minori, donne, soggetti deboli (obbligo di legge per incaricati di pubblico servizio e pubblici ufficiali);

Attività di valutazione, sostegno, progettazione da parte del servizio sociale;

Si conferma, nel corso del 2016 un incremento dei casi relativi a adolescenti in difficoltà, con situazioni di forte conflitto intra familiare, abbandono scolastico, uso di sostanze stupefacenti, comportamenti antisociali, genitori apparentemente incapaci di fornire un solido quadro affettivo e normativo e quindi propensi a delegare al servizio l'intera gestione della problematica educativa.

Ad oggi sono in carico bambini e famiglie di 14 comuni dei 25 del consorzio. Vengono anche seguiti minori disabili sensoriali sia a scuola che nell'extra scuola (competenza prima della Provincia e delegata ai consorzi in base all'art.5 della legge regionale 1 del 2004).

	2015	2016
Attività istruttorie per minori e incapaci nei rapporti con l'Autorità Giudiziaria	305	311
Interventi in luogo neutro	109	103

EDUCATIVA TERRITORIALE

Anno 2014 661

Anno 2015 673

Anno 2016 856

Con un aumento di 183

Distretto	2015		2016	
Distretto di Pino torinese	Minori e famiglie	32	Minori e famiglie	66
1 educatore prof. Coop. Ore sett.	Minori disabili	15	Minori disabili	15
Da ottobre aumento da 19 a 29 ore sett.	Adulti disabili	21	Adulti disabili	22
Distretto di Chieri	Minori e famiglie	183	Minori e famiglie	209
1 educ. prof. coop part-time 2 educ. prof.	Minori disabili	34	Minori disabili	42
dip. Cons. part-time 1 educ. Prof. Dip cons. T.P.	Adulti disabili	74	Adulti disabili	99
Distretto di Santena	Minori e famiglie	80	Minori e famiglie	91
2 educ. Prof. part time	Minori disabili	17	Minori disabili	15
50 % Cooperativa da ottobre aumento di 12 ore	Adulti disabili	32	Adulti disabili	30
Distretto di Poirino	Minori e famiglie	56	Minori e famiglie	62
1 educ. Prof. Cooperativa	Minori disabili	10	Minori disabili	15
	Adulti disabili	31	Adulti disabili	36
Distretto di Andezeno	Minori e famiglie	33	Minori e famiglie	33
1 educ. prof. Dip. Consorzio T.P.	Minori disabili	11	Minori disabili	10
	Adulti disabili	11	Adulti disabili	14
Distretto di Castelnuovo	Minori e famiglie	9	Minori e famiglie	75
2 educ. Prof. dipendenti del consorzio part-time perché impegnate anche su altre attività (punti rete e inserimenti lavorativi legge 68)	Minori disabili	3	Minori disabili	5
	Adulti disabili	21	Adulti disabili	17

Linee di servizio relative all'ambito minori/famiglie.

Prosegue nel 2016, a seguito del percorso sulle linee di servizio per i minori, il confronto con gli operatori, sui temi legati agli interventi educativi. Le linee mirano anche a dare una visione il più possibile omogenea sui territori dell'intervento dell'educatore, in connessione con le altre risorse educative (CAG, affidamenti diurni a scopo educativo ecc.) E' necessario predisporre strumenti comuni scheda di osservazione, scheda progetto. La scarsa dotazione di risorse professionali, a fronte dell'aumento delle richieste dal territorio (separazioni conflittuali, disagio relazionale, esigenze di tutela) pone il problema di definire l'investimento dell'operatore educatore come risorsa dell'equipe in tutte le fasi dell'intervento (presa in carico, progettazione, monitoraggio), ma esclude che le situazioni siano seguite direttamente nel tempo con un monte-ore dedicato.

L'obiettivo del lavoro effettuato nel 2016 è di contribuire a rendere attuabile nei processi organizzativi quanto definito dalle linee, in coerenza quindi con le stesse.

Necessità di circoscrivere in modo più chiaro l'ambito/ambiti dell'affido diurno.

Sulla base di queste valutazioni sottoposte agli operatori, occorre pensare ad un diverso assetto delle risorse, spostamento ad es. da affidi a ore educatori di distretto. Si tratta di condividere la necessità di un percorso e per gradi introdurre elementi per pervenire ad una diversa connotazione del ruolo dell'affidatario e ridurre anche la spesa, da riconvertire in ore educatore, al fine di avere maggiori risorse professionali per il lavoro rispetto alle criticità di cui sopra. Si riflette anche, in relazione a quanto si sta facendo nei pochi territori dove è finanziato dalla Regione Piemonte, ma il finanziamento potrebbe essere esteso ad altri, del progetto PIPPI che riduce il numero degli inserimenti in comunità a fronte di un massiccio intervento educativo, nella prospettiva di utilizzare parte della spesa delle integrazioni rette comunità minori in educativa territoriale.

A fine 2015 si è riusciti ad aumentare alcune ore il servizio di educativa territoriale in appalto a Cooperativa a Chieri, a Pino T.se e a Santena mantenendolo anche per tutto il 2016 ed attivata una riorganizzazione del servizio dei punti rete contemplando nell'appalto un educatore in più tesa anche ad ampliare le ore di educativa territoriale a Chieri

CENTRO DI AGGREGAZIONE DI CHIERI

	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
TOT. PRESENZE	10	12
MASCHI / FEMMINE	5 M/ 5 F	6 M/ 6 F
DIVERSAMENTE ABILI	3 ritardi cognitivi 1 disabilità	2 ritardi cognitivi 1 DSA
ORIGINE STRANIERA	0	1 albanese
PROVENIENZA SERVIZIO SOCIALE	8	8
PROVENIENZA PSICOLOGIA/ NPI	1	0

SEDE DI UTILIZZO DELLE ATTIVITA' centro diurno- punto rete di vicolo Albussano a Chieri.

Il servizio viene svolto dalla Cooperativa Et ed Oltre la siepe in appalto L'utenza del centro aggregativo rimane particolarmente impegnativa e portatrice di disagio. Le famiglie si sono mostrate maggiormente collaborative e interessate all'andamento dei figli e alle attività del centro aggregativo. Spesso alcune mamme hanno chiesto un confronto con le educatrici per la gestione di alcune criticità relative ai propri figli riguardanti l'andamento scolastico e il loro comportamento fuori dal centro, accettando di buon grado i suggerimenti dati. Alcune famiglie hanno chiesto alle educatrici anche di monitorare la situazione scolastica, proponendo un confronto con le varie insegnanti. Nel 2016 le famiglie hanno partecipato attivamente anche alla gestione della merenda, portando, circa una volta al mese, qualcosa da condividere. Stretto collegamento con il referente educatore del distretto di Chieri Nel 2016 le educatrici del centro hanno partecipato insieme alle colleghe del distretto al tavolo di coordinamento con l'associazione Gioncheto di via Monti.

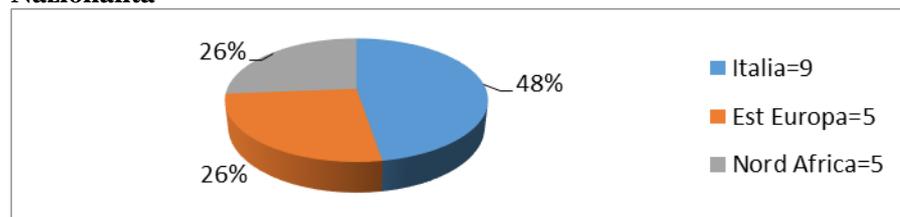
CENTRO DI AGGREGAZIONE DI SANTENA

DESTINATARI

Bambini tra i 6 e gli 11 anni

I minori iscritti sono 19. 14 maschi e 5 femmine Gli iscritti rispetto all'anno precedente sono cambiati in buona parte, mantenendo comunque una frequentazione elevata. Diversamente abili: DSA: 2 Significativo è il numero dell'accesso spontaneo 12 superiore all'invio da parte del servizio sociale 6 e della scuola 1

Nazionalità

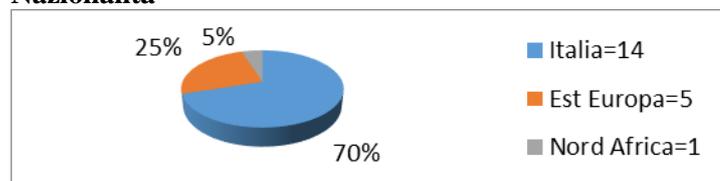


Ragazzi tra gli 11 e i 16 anni

Maschi 7 femmine 13 Diversamente abili: 5 - DSA: 2

Il numero dell'accesso spontaneo 11 è leggermente superiore rispetto all'invio dal servizio sociale del territorio 9. Non avvengono invii dalla scuola.

Nazionalità



In accordo con il parroco e il Consorzio è stata utilizzata, durante tutto l'anno, una stanza all'interno dell'oratorio San Luigi di Santena. La collaborazione è stata fruttuosa tanto che il Cea ha proposto e organizzato varie attività aperte a tutti all'interno dell'oratorio.

Gli operatori del Cea hanno mantenuto e migliorato le relazioni instaurate sul territorio in passato e hanno creato nuovi legami con nuovi soggetti:

Si è cercato di mantenere uno stretto rapporto di buona collaborazione con le scuole, con condivisione del progetto, passaggio di informazioni, riunioni, aggiornamenti sui casi attraverso le riunioni svolte al fianco del servizio sociale.

Continua la collaborazione con il gruppo scout di Santena che annualmente invia volontari presso il Cea.

Stretta collaborazione tra gli educatori della cooperativa e quelli del consorzio comprese gli assistenti sociali. C'è, inoltre, una buona collaborazione con i punti rete presenti sul territorio di Chieri per quanto riguarda la stampa di volantini e biglietti (Area Tabasso) e per l'utilizzo dei mezzi per il trasporto dei ragazzi durante le uscite (pullmino e auto). Per quanto riguarda i feedback da parte delle famiglie, sono sempre stati positivi. Le famiglie collaborano, per come possono, date le difficoltà economiche, portando cibo e materiale.

Una delle maggiori criticità osservate in questo periodo dagli educatori, è la carenza di volontari, soprattutto nei momenti in cui sono accolti i ragazzi delle elementari, in quanto questo gruppo risulta essere molto vivace e numeroso. Inoltre a causa dell'elevata partecipazione dei ragazzi l'arredo del Cea (tavoli, sedie, armadio) è risultato insufficiente: spesso gli operatori erano costretti a stare in piedi per mancanza di sedie. Gli armadi presenti sono vecchi e rotti e durante l'anno gli operatori hanno sentito la necessità di disporre di un nuovo arredo per riorganizzare il materiale a disposizione.

LABORATORIO SVOLTO NEL COMUNE DI CASTELNUOVO DON BOSCO

Partecipazione di 3 maschi e 4 femmine di origine straniera 3 provenienza dal servizio sociale nessuno.

Luogo utilizzato per le attività: locale dell'oratorio della parrocchia S. Andrea di Castelnuovo Don Bosco il laboratorio "In viaggio con il Piccolo Principe". **Rapporto con i genitori:** le educatrici hanno avuto un dialogo con i genitori al termine degli incontri. Alcuni genitori hanno espresso l'intenzione di contribuire nella ricerca del materiale di riciclo da utilizzare per la realizzazione dei laboratori. **Criticità:** Il principale elemento di criticità è stato il numero contenuto di iscrizioni al laboratorio. Nello specifico la bassa partecipazione al laboratorio è da imputare agli impegni extrascolastici e allo svolgimento dei compiti a casa. Molti bambini, parlando con le educatrici, hanno comunicato loro la voglia di partecipare, ma la loro impossibilità di farlo a causa degli impegni extrascolastici. Nonostante questo, i bambini iscritti hanno partecipato molto attivamente a tutte le attività proposte esprimendo entusiasmo, voglia di fare, curiosità e grande volontà di frequentare il laboratorio.

LABORATORIO SVOLTO NEL COMUNE DI CASTELNUOVO DON BOSCO partecipanti i ragazzi della scuola secondaria di primo grado residenti nel Comune di Castelnuovo Don Bosco e comuni limitrofi.

Totale presenze: 12. > 8 maschi 4 femmine, 2 di origine straniera, 4 provenienza servizio sociale. Luogo utilizzato per le attività: locale dell'oratorio della parrocchia S. Andrea di Castelnuovo Don Bosco Criticità: Uno dei punti di criticità è rappresentato dalla scarsissima frequenza dei partecipanti al laboratorio. Dopo un primo incontro in cui tutti erano presenti, il numero dei partecipanti è andato sempre più calando, riducendosi dalla metà degli incontri in poi. Questo punto critico è collegato strettamente all'ultima criticità emersa durante il laboratorio: diversi ragazzi promettenti e con molte potenzialità presenti ai primi incontri hanno poi smesso di parteciparvi poiché dissuasi da altri ragazzi che avevano interrotto la frequenza ai laboratori quasi subito. Nonostante gli sforzi profusi delle educatrici nel promuovere e incentivare positivamente gli iscritti al laboratorio, facendo leva sulle capacità dei singoli, alcuni ragazzi più restii e meno motivati non hanno continuato a partecipare alle attività del laboratorio privandosi di un'esperienza che avrebbe potuto essere molto positiva. Altri ragazzi e ragazze, non regolarmente iscritti, a volte si sono fermati ad osservare le attività, talvolta anche partecipando attivamente.

Affidamenti minori sia residenziali che diurni:

Anno	Numero minori	Spesa complessiva
2012	172	€ 300.892,27
2013	136	€ 319.162,49
2014	170	€ 317.474,82
2015	158	€ 335.795,61
2016	138	€ 326.121,92

<u>AFFIDAMENTO MINORI 2014</u>		
Arignano	1	1.365,00
Baldissero	5	7.625,00
Berzano s.p.	1	785,52
Buttigliera	5	16.668,68
Cambiano	6	10.570,00
Castelnuovo d.b.	15	38.933,54
Chieri	74	121.522,69
Pavarolo	2	10.467,36
Pecetto	4	5.635,00
Pino t.se	10	14.325,00
Poirino	18	26.290,97
Pralormo	1	1.440,00
Santena	28	61.846,06
TOTALE	170	317.474,82

<u>AFFIDAMENTO MINORI per comune di residenza – Anno 2015</u>		
	N. MINORI	TOTALE SPESA
Arignano	4	3.440,00
Baldissero	2	6.250,00
Buttigliera	4	17.239,68
Cambiano	6	13.375,00
Castelnuovo d.b.	14	34.152,84
Cerreto	1	2.791,29
Chieri	66	132.839,66
Marentino	2	2.400,00

Moriondo	1	540,00
Pavarolo	2	6.105,96
Pecetto	5	9.850,00
Pino t.se	10	16.930,00
Poirino	18	36.027,18
Pralormo	1	2.070,00
Santena	22	51.784,00
Totale Anno 2015	158	335.795,61

<u>AFFIDAMENTO MINORI per comune di residenza – Anno 2016</u>		
	N. MINORI	TOTALE SPESA
Arignano	4	2.525,00
Baldissero	2	4.775,00
Buttigliera	4	15.260,70
Cambiano	4	9.349,12
Castelnuovo d.b.	15	28.663,54
Cerreto	1	5.233,68
Chieri	56	134.719,34
Isolabella	1	750,00
Marentino	1	1.800,00
Moriondo	1	1.960,00
Pavarolo	1	5.233,68
Passerano Marmorito	1	1.600,00
Pecetto	4	6.580,00
Pino t.se	10	17.624,00
Poirino	17	40.953,56
Pralormo	1	1.440,00
Santena	14	46.174,30
Riva presso Chieri	1	1.180,00
Totale Anno 2016	138	326.121,92

Si riscontra una diminuzione del numero dei minori in affido ed una lieve diminuzione della spesa ma una costante rispetto al numero dei comuni interessati che sono 18

Analisi:

- Alcuni affidamenti diurni di minori disabili sono passati in UVMD e quindi nel budget della DGR 56.
- Sostegno dei ragazzi del servizio civile volontario
- Attivazione dell'affido diurno più coerente con le linee di servizio

Progetto “Famiglie per le famiglie “dell’Area metropolitana e della fondazione Paideia.

Nel 2016 le famiglie affiancanti disponibili sono passate da 3 a 6 e al 30 giugno 2016 effettuati 4 abbinamenti 3 a Chieri e 1 a Santena a settembre attivato un ulteriore abbinamento.

La sperimentazione durerà un anno si tratta anche di capire come passare dalla sperimentazione al servizio a regime.

Inserimento in comunità educativa - casa-famiglia

La tipologia delle problematiche che hanno portato il T.M. a decidere con provvedimenti di allontanamento è la seguente:

bambini nati in Sindrome da astinenza neonatale.

bambini malati in attesa di trapianto con famiglie con difficoltà nell'accudimento, in prevalenza per problematiche di salute mentale o di tossicodipendenza

bambini trascurati e che hanno subito o assistito a violenze intrafamiliari

bambini in stato di abbandono

adolescenti che fanno uso di sostanze con compromissioni anche psichiatriche

. Il numero tra il 2015 ed il 2016 è rimasto lo stesso comprese le mamme.

INSERIMENTI IN COMUNITA' DI MINORI

I comuni interessati sono 12:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Andezeno	2	2	2
Baldissero	5	5	2
Castelnuovo D B		1	2
Cerreto d'Asti	2	2	2
Chieri	20	22	17
Moriondo		4	4
Pavarolo		1	1
Pecetto	1	1	2
Pino T.se	4	4	5
Poirino	5	3	1
Riva presso Chieri			2
Santena	6	8	13
TOTALE	45	53	53

Assistenza domiciliare minori per comuni

Comuni	2016
Baldissero	6
Castelnuovo don bosco	1
Cerreto	5
Chieri	15
Pecetto	2
Porino	15
Santena	7
Totale	51

Collaborazione e progettualità integrata con i servizi asl (psicologia, SSM, SERT, NPI), con le scuole, l'associazionismo e tutti i soggetti della rete territoriale:

Nonostante la sottoscrizione di ben due protocolli d'intesa l'integrazione con i servizi sanitari presenta forti difficoltà non solo per la carenza di personale

Come già evidenziato nella missione 1 programma 1 l'ASL TO5 ha presentato al comitato dei sindaci di distretto alcuni progetti da inserire nel programma delle attività territoriali. Il progetto "Rafforzamento della rete territoriale per la presa in carico dei minori e delle loro famiglie, i cui obiettivi sono:

- Una presa in carico integrata più precoce con il rafforzamento della rete come da Protocollo di Intesa per la definizione di una metodologia di lavoro integrata nelle situazioni problematiche, in presenza di minori a rischio, tra SC Psicologia, Dipartimento Dipendenze, Dipartimento Salute Mentale, NPI, i 4 distretti e i 4 Enti Gestori delle Funzioni Socio Assistenziali dell'ASLTO5, Attivare servizi socio-sanitari dedicati per la valutazione delle capacità genitoriali non si è ancora attivato. Permangono quindi delle gravi difficoltà da parte del servizio sociale ed educativo del consorzio e del Tutore qualora nominato dal Tribunale dei Minori ad integrare con i servizi sanitari il compito di tutela dei minori, il rapporto con il Tribunale dei Minori e Tribunale ordinario, Corte d'appello. Il contesto della tutela contempla la cura psicologica del minore segnalato ma anche la valutazione e recuperabilità della sua famiglia qualora sia l'ambiente familiare ad essere all'origine del suo pregiudizio. Il minore va quindi considerato in una dimensione ecologica, comprensiva del suo ambiente di vita familiare e sociale. Negli anni si verifica una maggiore problematicità e complessità del lavoro con i minori e le famiglie, che implicherebbe un rafforzamento del lavoro integrato.

Violenza intra familiare

Si evidenzia che dal mese di settembre 2015 si è attivato un tavolo di lavoro con Carabinieri, Vigili Urbani, Ospedale aslto5, al fine di costruire un protocollo d'intesa che definisca i percorsi e le interconnessioni tra servizi sanitari servizi socio-assistenziali Carabinieri e Polizia Municipale.

Adesione al protocollo di intesa rete anti violenza "donne e futuro" e con cooperativa "Mirafiori" con il comune di Santena. Le due reti sono finalizzate a fornire alle donne, al di là di quanto previsto dai servizi istituzionali, altri sostegni quali l'assistenza psicologica, legale, forme di aiuto anche per i maltrattanti. (es il progetto "il cerchio degli uomini).

Con deliberazione n.36 del 2/10/2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il protocollo d'intesa per la costruzione di una rete inter istituzionale a sostegno delle donne vittime di violenza tra l'Arma dei Carabinieri, il comune di Chieri, l'aslto5, il consorzio dei servizi socio assistenziali del chierese. Il protocollo è costituito da 7 articoli in cui vengono concordati i compiti di ogni attore della rete ed il coordinamento tra gli stessi. Si rileva infatti che il lavoro di rete favorisce nella prassi modalità di intervento coordinate e condivise per supportare le donne che subiscono violenza e rappresenta un'occasione di conoscenza e di scambio sia di idee che di prassi. Si ritiene utile consolidare la forte collaborazione sviluppata in occasione di situazioni gestite congiuntamente allo scopo di mantenere un rapporto di costante interlocuzione tra le diverse componenti e assicurare la massima efficacia della risposta in relazione alle risorse disponibili;

Interventi educativi di matrice preventiva a sostegno delle mamme fragili con figli 0/1 anno e delle separazioni

Si tratta di interventi preventivi, ed in quanto tale di breve-media durata, può terminare con il sostegno e l'accompagnamento ad altre risorse di tipo socializzante ed integrante presenti sul territorio (Progetto Mamma Chioccia, Centri di ascolto 0/3 anni), ovvero deve fare da ponte verso la rete istituzionale (Servizio Sociale professionale, servizi Asl). Gli interventi sono realizzati attraverso una accoglienza socio-educativa e la proposta di aiuti concreti da realizzare a domicilio che vedono coinvolte le figure professionali dell'OSS (operatore socio-sanitario) e dell'educatore professionale. Gli interventi sono terminati a giugno 2016, in quanto terminato il finanziamento specifico

Gruppo di lavoro tutela Minori rapporti con l'Autorità Giudiziaria

Il gruppo di lavoro a cui ha aderito anche la Regione Piemonte, ha effettuato tre incontri con l'Autorità Giudiziaria fino a giugno 2016 il confronto si è aperto su situazioni specifiche; la presenza dell'Autorità Giudiziaria è stata molto discontinua. A fine 2016 è stato definito quanto segue come finalità del percorso:

- consolidare la collaborazione tra EEGG ed AAGG nei diversi ambiti anche attraverso l'eventuale stesura di un accordo/protocollo operativo tra Regione, AA.GG., Enti Gestori e ASL anche alla luce degli esiti del percorso attraverso :
- l'avvio di un percorso di "Aggiornamento e confronto, in un'ottica inter istituzionale, sui cambiamenti intervenuti in ambito sociale ed in ambito giuridico-normativo, a partire dall'introduzione del cosiddetto "giusto processo" (Legge costituzionale 23 novembre 1999, n. 2 "Inserimento dei principi del giusto processo nell'articolo 111 della Costituzione") e successive modifiche; rivolto agli operatori socio-sanitari e della giustizia.
- ✓ primo incontro in plenaria con giudici, avvocati ed esperti dei settori socio- sanitari.
- ✓ audit/incontri decentrati per quadrante di province piemontesi, con la presenza di facilitatori.
- ✓ incontro finale di restituzione in plenaria.

Temi individuati per gli approfondimenti formativi:

- Le pronunce della Corte Europea e le novità normative nazionali/ La giurisprudenza della Corte europea/La sua traduzione nella normativa nazionale (es. continuità affettiva, competenze genitoriali/responsabilità, consenso del minore, ecc.), in relazione al diritto minorile e familiare ed alle recenti novità introdotte (cfr negoziazione assistita, unioni civili e omo genitorialità).
- Quali cambiamenti sono intervenuti nella prassi operativa sia dei Servizi che dei Tribunali, a seguito dell'entrata in vigore della L. 149/2001
- La verità vera e la verità processuale.
- Ruolo dei Servizi socio-sanitari nelle dinamiche di collaborazione con l'A.G. (es. convocazioni in udienza, relazioni, prove, testimonianze)
- Il confronto dei diversi attori: Giudici, Giudici non togati, Avvocati, Curatori, Tutori, CTU, CTP e Servizi socio-sanitari.

- Dai provvedimenti giudiziari alla loro attuabilità/praticabilità e traducibilità nell'ambito di criteri di appropriatezza ed efficacia
Incapacità cronica e recuperabilità/irrecuperabilità dei genitori: la dimostrazione fattuale dei dispositivi socio-sanitari praticati
Conciliare i tempi dei provvedimenti con i tempi dei minori, delle famiglie, dei servizi
Traducibilità dei provvedimenti- il ruolo dei servizi socio-sanitari nelle dinamiche operative: dalle criticità alle definizioni di prassi standardizzate
I progetti socio-sanitari in riferimento ai provvedimenti: il ruolo della commissione UMVD Minori ai sensi della DGR 26/2010 e gli aspetti procedurali degli interventi.

- Fattori di rischio, criteri, segnali ed indicatori nell'ottica della revisione della DGR 30- 13077 del 19/1/2010.
 - Segnali di malessere e maltrattamento. Segnali di benessere e di cura
 - Criteri sui fattori di rischio e sui fattori protettivi
 - Lo stato di pregiudizio
 - Individuazione di indicatori comuni (AA.GG., Avvocati, Servizi socio-sanitari)
 - Il consenso dei genitori ed il consenso dei minori l'Inclusione. Misurare l'efficacia

“In questi tempi di crisi accade di frequente che i bisogni degli adulti rendano invisibili quelli dei bambini, ritenuti accessori e dunque superflui”.

Rapporti scuole

Nella seduta dell'08/10/2015 il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 31 ha approvato l'Accordo CSSAC – Autonomie scolastiche del chierese in merito ai rapporti scuola servizi per la segnalazione e gli interventi di sostegno ai minori in situazione di disagio sociale multifattoriale. La scuola, in generale, e dall'osservatorio degli operatori del consorzio sembra più disponibile ad effettuare incontri con gli operatori del consorzio per confrontarsi rispetto al malessere dei bambini e dei ragazzini

Rete Perinatale Chieri dove partendo da situazioni concrete e ripercorrendone la storia si evidenziano ancora oggi delle gravi carenze di lavoro integrato tra Ospedale e servizi territoriali.

Si rende necessario ridefinire in modo più sistematico la presenza del consorzio nel gruppo di lavoro.

Altre misure di sostegno alle famiglie

Interventi di vigilanza e sostegno – incontri in luogo neutro

Questi interventi sono attivati con sempre maggiore frequenza dalla diverse A.G., ma spesso i servizi non riescono a condividere gli obiettivi, a darsene di propri, a dare un tempo e una direzione agli interventi. Inoltre tali interventi dovrebbero essere sempre accompagnati ed inseriti in un quadro più ampio di sostegno alla genitorialità in fase separativa (mediazione, consulenza genitoriali, gruppi di parola).

Per ora il finanziamento è di 2.900 €.

Iniziato procedure per l'espletamento di gara per affidamento in appalto del servizio.

Programma n. 2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Comprende tutti i servizi, territoriali, semiresidenziali, educativi, residenziali che si occupano di persone disabili e delle loro famiglie.

Il consorzio ha definito, come metodologia di lavoro, che il progetto di vita della persona disabile sia radicato nel luogo di residenza della persona stessa. Questo significa che qualsiasi servizio la persona disabili utilizzi il riferimento per la persona e la famiglia rimanga l'équipe del distretto in sinergia con gli operatori di altri servizi. L'obiettivo dei servizi rivolti alle persone disabili sono orientati al raggiungimento della massima autonomia anche nelle situazioni più gravi, attraverso un lavoro che ha come obiettivo il massimo dell'inclusione nella comunità.

Totale disabili adulti e minori in carico:

Nel 2016 totale 320 utenti in carico

Provvedimenti di protezione

Anno 2014 n 60

Anno 2015 n.62

Anno 2016 n.46

Comuni – Persone Adulte	2014	2015	2016
Albugnano	4	4	5
Cambiano	5	6	5
Castelnuovo	7	7	3
Chieri	23	24	19
Pecetto	1	1	1
Pino T.se	1	1	-
Poirino	8	9	6
Pralormo	2	2	2
Santena	8	8	5
Totale	60	62	46

Servizi residenziali

Gruppi appartamento:

Dei tre gruppi appartamento due sono a regime, nel terzo vivono tre persone su una capienza di 4.

Verifiche mensili dell'andamento dei gruppi appartamento e dei progetti individualizzati degli utenti con la Responsabile della cooperativa che gestisce i servizi.

Rimane ancora necessario l'apertura di un ulteriore gruppo appartamento al femminile.

Anno 2014:

Le Betulle	3 utenti	1 comune di Chieri 1 comune di Poirino dimesso durante l'anno
La Mimosa	4 utenti	1 comune di Mombello 2 comune di Chieri 1 comune di Arignano
Case nuove	4 utenti	1 comune di Baldissero 2 comune di Chieri 1 comune di Poirino

Anno 2015:

Le Betulle	3 utenti	2 comune di Chieri 1 comune di Santena
La Mimosa	4 utenti	1 comune di Mombello 2 comune di Chieri 1 comune di Arignano
Case nuove	4 utenti	1 comune di Baldissero 2 comune di Chieri 1 comune di Poirino

Anno 2016:

Le Betulle	4 utenti	3 comune di Chieri 1 comune di Santena
La Mimosa	4 utenti	1 comune di Mombello 2 comune di Chieri 1 comune di Arignano
Casa nuova	4 utenti	1 comune di Baldissero 2 comune di Chieri 1 comune di Poirino

Comunità Alloggio:

Comunità Alloggio di tipo B “G. Berruto” di Chieri

La comunità alloggio “G. Berruto” è un presidio socio-sanitario residenziale e tutelare, autorizzato al funzionamento come Comunità Alloggio di tipo B con Determinazione del Direttore generale n. 68 /1999 per n.8 posti, più n.2 posti per inserimenti temporanei, rivolto a persone ultra diciottenni con disabilità, indipendentemente dal grado di gravità dell’handicap di cui sono portatrici che, per particolari motivi, non possono continuare a vivere presso le loro famiglie o essere affidati a famiglie o persone singole.

La Comunità Alloggio, in integrazione con i servizi territoriali, fornisce tutte le prestazioni e gli interventi educativi e assistenziali atti al soddisfacimento dei bisogni primari, al recupero e al mantenimento delle diverse capacità individuali, allo sviluppo delle potenzialità, alla modificazione del comportamento e delle modalità di relazione di ogni singolo utente, all’inserimento in contesti di normalità.

Tali interventi e prestazioni sono individuati e costituiscono il progetto educativo individualizzato relativo a ciascun ospite della Comunità Alloggio. La Comunità Alloggio funziona 24 ore su 24 per tutti i giorni dell’anno.

Comunità alloggio socio-assistenziale per disabili gravi sita in Via Martini a Pino Torinese.

La comunità alloggio socio-assistenziale per disabili gravi è un presidio socio-sanitario residenziale e tutelare, di nuova costruzione, sito a Pino Torinese in Via Martini 16. La struttura è di proprietà del Comune di Pino Torinese che, con atto deliberativo n. 37 del 18/04/2011 ha approvato le principali linee di indirizzo per la conduzione della comunità alloggio che prevedono la concessione della struttura al Consorzio dei servizi socio-assistenziali del chierese.

Nel 2016 l’aslto5 ha provveduto a deliberare l’autorizzazione al funzionamento ed accreditamento, per n.8 posti, più n.2 posti per inserimenti temporanei al consorzio dei servizi socio-assistenziali del chierese a seguito della precedente approvazione del protocollo d’intesa per la gestione e conduzione della nuova comunità con ASL TO5, CSSAC e Associazione Vivere. E’ rivolta a persone con disabilità ultra diciottenni con un handicap intellettivo che, per motivi vari, non possono continuare a vivere presso le loro famiglie o essere affidati a famiglie o persone singole. La Comunità Alloggio Socio Assistenziale è strutturata secondo una dimensione organizzativa di tipo educativo e familiare, in stretto collegamento con il contesto locale nell’ottica di costruzione di una rete di supporto sul territorio per garantire processi di integrazione e coesione sociale. In integrazione con i servizi territoriali, fornisce tutte le prestazioni e gli interventi educativi e assistenziali atti al soddisfacimento dei bisogni primari, al recupero e al mantenimento delle diverse capacità individuali, allo sviluppo delle potenzialità, alla modificazione del comportamento e delle modalità di relazione di ogni singolo utente, all’inserimento in contesti di normalità.

La ditta aggiudicataria è risultata il Consorzio Coesa Pinerolo – S.C.S. a.r.l. di Pinerolo (To), sia per il lotto 1 che per il lotto 2.

Si sono organizzati più incontri con la cooperativa aggiudicataria, con i genitori e con gli operatori del territorio, a seguito del cambiamento di cooperativa dopo 10 anni di gestione. Particolarmente difficile è stata la situazione degli operatori rispetto alla scelta di passare alla cooperativa vincente oppure no.

A causa della necessità di apportare alcune modifiche di tipo strutturale e ad un numero ridotto di adesioni all’inserimento, come sempre accade in occasione dell’apertura di un servizio residenziale per persone disabili, la comunità di Pino T.se che avrebbe dovuto aprire entro settembre 2016, è stata attivata il 9 gennaio 2017.

PRESENZE UTENTI COMUNITA’ ALLOGGIO “G. BERRUTO”

ANNO 2014

Comune	n.
Chieri	6
Montaldo	1
Santena	1

PRONTO INTERVENTO Utilizzo dei posti di pronto intervento al 36%

Comune	Gg	Utenti
Buttigliera	11	1
Cambiano	365	1
Chieri	14	1

ANNO 2015

Comune	n.
Chieri	5
Montaldo	1
Santena	1
Cambiano	1

PRONTO INTERVENTO Utilizzo dei posti di pronto intervento al 31/12/2015 al 94%

Comune	n.	Gg
Pino T.se	1	163
Chieri	2	529

ANNO 2016

Comune	
Chieri	6 di cui 1 deceduta il 20/08/2016 233 gg
Montaldo	1
Pino t.se	1
Santena	1

PRONTO INTERVENTO utilizzo dei posti di pronto intervento al 31/12/2016 per un totale di 329 al 44,9%

Comune	n.	Gg
Pino T.se	1	9
Chieri	2	244
Cambiano	1	60
Buttiglieria	1	16

PERSONE INSERITE IN STRUTTURA

Con l'ASLTO5 e gli altri 3 consorzi afferenti territorialmente si è costruita la bozza di contratto da sottoscrivere da parte della struttura e lo schema del contratto da sottoscrivere da parte del consorzio, dell'asl e delle strutture, approvata dal consiglio di amministrazione nell'ultima seduta di dicembre 2015. Nello schema vengono anche riportate le persone inserite in centri semiresidenziali extra territorio del consorzio a causa dell'impossibilità dell'inserimento nei punti rete del consorzio o per scelta della famiglia.

Totale anno 2016:

Distretto	Residenzialità	Centri diurni fuori consorzio
Pino T.se	7	1
Santena	15	4
Poirino	10	1
Chieri	37	6
Andezeno	3	2
Castelnuovo	5	1
Totale	77	15
Totale generale	92	30

Servizi territoriali**Servizi semi-residenziali**

4 Punti Rete, tre a Chieri ed uno a Pecetto frequentati da 51 persone

Programmazione argomenti

- ✚ Rapporti con la Sanità: esito delle valutazioni, ridefinizione del numero di utenti da inserire nei Punti rete, nuovi inserimenti
- ✚ Cenni sul centro diurno presso la Casa di Riposo Orfanelle – progetto inserito nel Piano delle Attività territoriali dell'ASL TO5
- ✚ Rilettura del progetto di servizio. Riflessioni a 10 anni dalla nascita del progetto
- ✚ Il servizio mensa dei Punti Rete. Riflessioni sul momento del pranzo: gli aspetti educativi e assistenziali tra norme, organizzazione del servizio, obiettivi educativi, integrazione sociale, valutazioni professionali, aspettative delle famiglie, degli utenti, degli operatori
- ✚ La documentazione: strumenti adottati, PEI, PAI
- ✚ I soggiorni: quale programmazione?
- ✚ Proposte per l'anno 2016
- ✚ Linee sulla gestione degli aspetti sanitari nei centri diurni. Anche questo documento è frutto del lavoro del coordinamento. Il vademecum è un riassunto di quanto emerso dalla riflessione dedicata all'argomento durata alcuni mesi. E' a disposizione degli enti per una eventuale sua adozione.
- ✚ Somministrazione dei farmaci agli utenti frequentanti i punti rete.

Di seguito una sintesi delle attività effettuate nell'arco del 2016 dai vari punti rete:

Punto Rete Area Caselli L'organizzazione del Punto Rete trae giovamento dalla possibilità di non contestualizzare il pranzo in un unico locale perché permette flessibilità in base alle esigenze delle attività e stimola l'inclusione sociale e la visibilità sul territorio.

Non si registrano particolari criticità per quanto riguarda il servizio di trasporto né con gli autisti né con gli accompagnatori, mentre si segnala la difficile collaborazione con alcune famiglie che continuano a non essere puntuali. I rapporti con le famiglie sono sostanzialmente buoni, nonostante qualche problematica

ATTIVITA' ANNO 2016

- SCARTO MATTO
 - IO PIATTILLI
 - EMOZIONI ARTISTICHE A PIU' MANI
 - ELABORAZIONE PROGETTO DIRITTO AL BELLO
 - COLLABORAZIONE TRICICLO
 - IKASELLANTI
 - BOOK CROSSING
 - PRO LOCO
 - CASSA DI RISONANZA
 - FUORIGIOCO?
 - SOGGIORNI
 - GITE
 - TORNEO DI CALCETTO OVADA

COLLABORAZIONE CON SOGGETTI ESTERNI

Per il progetto radiofonico IKasellanti Associazione RadioOhm /Ex Mattatoio/Comune di Chieri/Servizi in rete. Collaborazione in laboratori radiofonici rivolti a persone disabili in cui gli utenti del Punto Rete hanno svolto un ruolo da per educatori: Associazione RadioOhm/CON.ISA/Biblioteca la fabbrica di Avigliana/ ArtCad di via Mongrando.

Per il progetto radiofonico Pro Loco

Collaborazione nelle dirette del martedì pomeriggio: Caffè Basaglia/Asl To 2/ Università degli studi di Torino/ Camera di Commercio di Torino/Coldiretti/Teatro Stalker/officine Kaos/ Cose buone ristorante caffetteria di Pinerolo/Cenerentola pret a manger/Salone del Gusto di Torino/Tanti intenti cooperativa /sociale onlus/Il Cielo in Via di Nanni a Torino/ Casa del quartiere di San Salvario/Bocciodromo la concordia in via Frejus 36/Associazione terza settimana/Facoltà di scienze infermieristiche/Istituto Giulio di Torino/ Poetry slam

Condivisione progettuale, degli spazi e della strumentazione nell'ambito della manifestazione Prossima Mente: Comune di Chieri Area di prossimità, Ex Mattatoio, Associazioni del territorio di Chieri.

Collaborazione all'interno della rete Larghe vedute e collaborazione durante i soggiorni: Radio Fragola, Trieste Radio, Fragola Gorizia, Liberamente radio Modena.

Per il progetto Scarto Matto

Si sono attivate e approfondite le collaborazioni con 11 ditte del territorio e non

Per il progetto "diritto al bello" di creazione di una linea di abiti con organizzazione di evento finale: Lungo Tavolo 45 (progetto chiuso), Banca del Tempo, Associazione Artemide, La Cantra.

Per la presenza attiva all'interno del progetto: Oratorio san Giovanni di Riva, gli scout di Chieri con i quali si è collaborato su loro richiesta alla realizzazione di un video in occasione dell'impresa di reparto.

Per le location messe a disposizione per esporre le opere realizzate all'interno dell'atelier con l'artista chierese Bruno Ciasca: Eataly Bar ristorante Nazionale Comune di Chieri per la partecipazione ad "area di prossimità Servizi in rete per l'esposizione della linea "io piattilli" al munlab di Cambiano Radio Ohm per l'esposizione della linea "io piattilli" al festival del 25 aprile Ex Mattatoio per la realizzazione di decorazioni per halloween e Natale Coop di Chieri per il pranzo e per la linea io piattilli Negozio di design di via Bogino dell'interior designer Luparia per la linea io piattilli Per il progetto book-crossing: gli amici della biblioteca Cooperativa triciclo per l'adesione all'iniziativa "cit ma bun" di recupero di oggetti inutilizzati ma ancora recuperabili.

Per il progetto Fuori Gioco Ex mattatoio, giochi di società ogni primo giovedì del mese.

Gli operatori del punto rete hanno speso molto tempo nella gestione della risoluzione dei problemi tecnico-logistici relativi agli automezzi.

E' sempre evidente l'esigenza assoluta di condividere un progetto contro il degrado dell'area esterna.

Punto Rete V/lo Albussano:

Dall'èquipe viene valutato positivo il servizio mensa anche perché occasione di incontro e scambio tra utenti e personale del ristorante. L'èquipe valuta che le famiglie degli utenti del punto rete si conoscano poco tra loro e pensa potrebbe essere utile e interessante organizzare delle situazioni piacevoli e socializzanti rivolte alle famiglie oltre al pranzo di Natale. Ci si pone l'obiettivo di programmare durante l'anno alcuni incontri poi effettuati

Attività di integrazione:

Il Pentolino di Antonino In generale l'attività continua a dare rimandi positivi, di fatto l'idea di modificare lo strumento utilizzato potrebbe rinnovare un po' l'attività e renderla più accattivante sia per il nostro gruppo, che può confrontarsi con qualcosa di nuovo, che per le scuole stesse che ormai conoscono bene il Pentolino di Antonino.

"Noi...Come aquiloni" (attività di integrazione e collaborazione con l'Educativa di Quartiere, al momento il progetto si è concluso positivamente, in vista di un nuovo progetto per il prossimo anno...)

"Oggi cucino con..." (attività di integrazione con Associazioni del territorio: Banca del Tempo e Soci Coop, CAG, Gruppo Appartamento). (Cucina multiculturale- Associazione Trame)

Progetto Orto con Asilo Nido il Cucciolo. (attività di orto-giardinaggio con i bimbi dell'asilo nido e i loro nonni)

Attività strutturate:

Attività di piscina: mantenuta tale attività utilizzando le nuove schede per la progettazione e verifica. Attività di sci a Bardonecchia

Attività in collaborazione: Ex Mattatoio (addobbi Natale, mostre, ecc). Reciprocamenta (attività al mercato) CAG (festa di Carnevale, laboratorio di cucina, quotidianità...) Giò Galliano, Tea Tarramino (mostre d'arte) TechLab (addobbi di Natale, realizzazione carretto Ciclofficina (carretto per mercato) Vicini di casa... (il sig. Beppe, la comunità Berruto, Gruppo Appartamento, Soci Coop (piccolo orto). Tutte queste collaborazioni vedono impegnati le persone che frequentano il punto rete e gli operatori durante tutto l'anno con progetti che hanno una durata più o meno lunga. Il punto Rete ha ampliato molto negli anni la sua presenza sul territorio e le collaborazioni con le Associazioni ma anche con singoli cittadini. Questo tipo di organizzazione è sicuramente più flessibile e variegata di opportunità rispetto a quella classica, pensata per attività specifiche. Al contempo richiede di muoversi molto, essere fisicamente fuori dal Punto Rete, sul territorio. L'èquipe evidenzia le difficoltà gestionali di questo gruppo di utenti, sui problemi di spostamento, sedie a rotelle, mancanza dei volontari del Servizio Civile, così preziosi anche su questo fronte. Anche a fronte di queste difficoltà oggettive l'èquipe del punto rete ritiene fondamentale continuare ad alimentare i rapporti con il territorio con la speranza di arricchirli ulteriormente, anche se, parallelamente, ci si dovrà attrezzare per rendere la quotidianità dentro le mura del Punto Rete più ricco di attività: probabilmente il numero di utenti che giornalmente non avrà la possibilità di uscire sarà via via più consistente.

Partecipazione a eventi esterni: Disco Party,

Nel 2016 la gestione ed organizzazione dei trasporti è stata particolarmente faticosa così come ci sono state delle difficoltà e confusione nella gestione e nell'utilizzo degli spazi, tempistiche dilatate nella riparazione e manutenzione degli arredi e della struttura, gestione amministrativa dei soggiorni (fatturazione elettronica), difficoltà nell'organizzare uscite ed attività, in particolare in esterna, con un gruppo di persone in carrozzina e/o difficoltà di movimento come il gruppo di utenti del punto rete, con conseguenti uscite solo in piccolo gruppo.

Punto Rete polo verde:

I rapporti con le famiglie sono generalmente collaborativi con tutte. Con le famiglie "nuove" c'è una buona collaborazione e sono molto disponibili a discutere sulla progettualità del Punto Rete rispetto ai propri figli.

Laboratori stagionali: creta, sapone, fommy, essiccazione erbe – Laboratorio ortofloricoltura – Laboratorio cucina
Laboratorio di collaborazione con Orfanelle.

Laboratorio di Pista in pista.

Collaborazioni con soggetti esterni: Proloco Pecetto Camminata dei ciliegi, Festa delle ciliegie Unire Pecetto Laboratorio di ortofloricoltura Azienda agricola Pussetto Semine stagionali, trapianti piantine, oggetti di terracotta e in Woodstyle per eventi del territorio. Laboratorio di Casa Gonella Semine e trapianti, uscite mirate, trasformazione della lavanda e partecipazione a manifestazioni del territorio Villa Anna (fine collaborazione anno 2016) Semine e trapianti, scambi di piantine. InGenio (collaborazione futura) Spazio espositivo e di possibile vendita di oggetti prodotti nei laboratori interni (verificare possibile convenzione) Associazione polisportiva di Santena Attività motoria in palestra (sospesa) Ceramiche Kiku. Collaborazione per cottura manufatti Teklab Collaborazione per la realizzazione di un controller per il forno ceramica Ristoranti del territorio Le antiche credenze di Santena La nave dei folli di Chieri Volontari del territorio (collaborazioni con ex SCV e vicinato).

NODI PROBLEMATICI POLO VERDE Strutturali sistemazione cortile cancello automatizzato con telecomando sistemazioni della recinzione sistemazione delle staccionata in legno sistemazione della copertura del gazebo imbiancatura dei locali verifica crepe soffitto sistemazione impianto elettrico sostituzione neon cucina e stanza viola (lumen scarsi e lampade molto rumorose) sistemazione bagni sistemazione sedie Armadietto medicinali con chiusura a chiave

Logistici Utilizzare skype per videoconferenze (per coordinamento e riunioni) Una macchina per permettere gli spostamenti (il furgone non è sufficiente).

PROGETTI LABORATORI

ORTOFLORECOLTURA: L'attività con l'Uni3 si svolge una volta alla settimana tra aprile e maggio. Prevede alcuni incontri per la semina, il trapianto e la messa a dimora di alcuni ortaggi nell'orto. L'attività con Villa Anna è stata chiusa per ripetitività, per difficoltà con l'utenza e perché gli obiettivi iniziali sono stati raggiunti.

La finalità principali del progetto sono:

- osservazione dei nuovi inserimenti in attività manuali
- attenzione e comprensione delle sequenzialità e stagionalità delle colture
- contatto con la terra e con le piantine
- utilizzo e riconoscimento dell'attrezzatura
- osservazione della capacità di comprendere e portare a termine i compiti assegnati o concordati
- l'importanza del lavorare in gruppo e il raggiungere gli obiettivi tramite la collaborazione

CUCINA:

Il mercoledì viene svolto il laboratorio di cucina all'interno del Punto Rete con un gruppo di utenti e due operatori utilizzando alcuni prodotti dell'orto.

La finalità principali del progetto sono:

- osservazione dei nuovi inserimenti in attività manuali
- attenzione e comprensione delle sequenzialità nella preparazioni dei piatti
- stimolare la creatività attraverso la preparazione di nuove ricette
- utilizzo e riconoscimento dell'attrezzatura
- osservazione della capacità di comprendere e portare a termine i compiti assegnati o concordati
- l'importanza del lavorare in gruppo e il raggiungere gli obiettivi tramite la collaborazione
- stimolare e consolidare percorsi di autonomia

CUCINA laboratorio aperto al territorio:

Il corso si svolge in due cicli d'incontri l'anno ai quali partecipano persone del territorio segnalate dai distretti, persone del territorio non in carico e utenti del Punto Rete. Finora l'esperienza è stata molto positiva, vi è stata un'ottima integrazione tra persone molto diverse tra loro, si è creato un clima molto rilassato che ha permesso a ciascuno di partecipare al meglio delle proprie capacità con un grande interesse relativo alle lezioni.

La pubblicizzazione dell'iniziativa tramite il Corriere di Chieri ha permesso di avere sempre nuove richieste di partecipanti ed un riscontro dell'iniziativa di integrazione sociale svolta.

Gli obiettivi per gli utenti sono gli stessi del laboratorio di cucina interno con l'aggiunta dell'integrazione sociale.

LABORATORIO DI MANUALITA' CRETA, CANDELE, SAPONI, ESSICCAZIONI ERBE, FOMMY E WOODSTILE

Nell'autunno del 2012 è stato attivato un laboratorio di creta aperto al territorio. Generalmente sono laboratori a tema gestiti da due operatori del Punto Rete e si svolgono in fascia pomeridiana. Le cotture (per il laboratorio di Creta) vengono effettuate presso il laboratorio Kiko di Pecetto e all'interno del Punto Rete appena si potrà riattivare il forno di proprietà con la consulenza e l'aiuto del TecLab di Chieri. Per i laboratori artigianali aperti al territorio, ci avvaliamo di ausili tecnici utili a riprodurre visivamente le varie azioni e passaggi, per facilitare la comprensione dei processi e ridurre l'impiego di materiale stampato. (PC – schermo – casse audio).

La finalità principali del progetto sono:

- osservazione dei nuovi inserimenti in attività manuali
- l'importanza della manipolazione
- l'importanza del rispetto dei tempi di lavorazione
- attenzione e comprensione delle sequenzialità nella operazioni di creazione di manufatti
- stimolare la creatività
- utilizzo e riconoscimento dell'attrezzatura
- osservazione della capacità di comprendere e portare a termine i compiti assegnati o concordati
- l'importanza del lavorare in gruppo e il raggiungere gli obiettivi tramite la collaborazione
- stimolare e consolidare percorsi di autonomia.

ATTIVITA' ESTERNE:

Laboratorio di Casa Gonella

La stretta collaborazione con il laboratorio di Gonella ha permesso di svolgere al meglio l'attività produttiva delle serre facilitando la partecipazione agli eventi del territorio.

Uscite finalizzate e individuali

Continuano le uscite finalizzate sul territorio legate sia alle attività specifiche del Punto Rete, che alle progettualità individualizzate come il pranzo in locali del territorio, l'acquisto del materiale per i vari laboratori.

Collaborazione con Orfanelle

La volontà di mantenere i contatti con i signore/i che sono stati trasferiti, per attivare nuove esperienze e collaborazioni con questa nuova realtà e per far conoscere questo luogo a chi negli anni diventerà più anziano.

Cene di autofinanziamento

L'esperienza delle cene sia in primavera che in autunno. Esperienza molto positiva che permette ai signori frequentanti di portare all'esterno le competenze e le capacità acquisite.

Le finalità delle attività esterne sono:

- osservazione degli utenti all' esterno Punto Rete
- l'incentivazione dell'autonomia
- l'integrazione
- la capacità di scelta.

ATTIVITA' CON SERVIZINRETE:

L' attività di ServiziInrete quest' anno è stata caratterizzata dalla preparazione e partecipazione dell'iniziativa Noi Siamo Voi. Al corso di avvicinamento alla terra cotta hanno partecipato due utenti.

La fase successiva prevede la collaborazione con i comuni di Chieri, Santena e Cambiano per la realizzazione di installazioni artistiche Per la pubblicizzazione dell'evento si sono fatti due spettacoli canori a maggio e a dicembre Come evento finale dell'anno, la partecipazione alla cena a metà dicembre.

Le finalità di questa attività sono:

- conoscere e collaborare con i servizi per disabili presenti sul territorio
- dare visibilità all' integrazione sociale tramite iniziative culturali

PUNTO RETE AREA TABASSO

Prosegue la collaborazione con il Caffè Letterario: hanno adottato da settembre il piatto "tris" (cioè il piatto diviso in tre parti). Questo ha favorito tutte le persone che hanno la difficoltà a differenziare gusti, consistenze e sapori. Tutto il personale del Caffè Letterario è sempre molto accogliente In base alle diverse attività o iniziative si sperimentano anche luoghi diversi dove pranzare.

ATTIVITA'

Laboratorio Carta a mano:

- Laboratori con la scuola elementare di Nostra Signora della Scala nei mesi di aprile e maggio (prime elementari)

Il laboratorio è strutturato in 3 fasi:

- spezzettamento della carta ed ammollo a cura del gruppo Punto Rete
- accoglienza delle classi con reciproca presentazione e loro suddivisione in 2 gruppi
- storia della carta/produzione fogli carta a mano

Collaudata positivamente la rielaborazione semplificata della storia della carta con gruppo di persone del Punto Rete che hanno le capacità di leggere, in modo che siano loro a raccontarla accompagnando la rielaborazione con i bambini.

Si continua inoltre a fare la carta a mano per le incisioni e su richiesta esterna.

Laboratorio di restauro

Prosegue la collaborazione con la biblioteca per il restauro dei libri.

Si mantiene la registrazione e la consegna dei libri restaurati in biblioteca

Laboratorio di Legatoria

Si continua il laboratorio di legatoria. Sono stati realizzati lavori sia per l'amministrazione consortile sia per uso interno nostro e per le persone del Punto Rete.

Spazio di ascolto del racconto e delle autonomie documentazione cartelle personali e sulle esperienze che si fanno Si mantiene questo spazio, sia come rielaborazione di avvenimenti che coinvolgono le persone o che accadono, sia su richiesta degli utenti, per rispondere ai bisogni che esprimono.

Si lascia traccia scritta dei pensieri che emergono (in forma cartacea e su pc)

Soggiorni in piccolo gruppo e uscite di Socializzazione: di piccolo gruppo, individualizzate e collettive.

Montagnaterapia camminata da Castelnuovo Don Bosco all'Abazia di Vezzolano partecipazione ad escursioni in montagna (Monviso)

Attività mirate al soddisfacimento di bisogni personali specifici (Piscina, palestra)

Attività estiva e invernale in montagna in collaborazione con la scuola di sci Freewhite di Sestriere e la scuola di sci Nordovest di Bardonecchia. Entrambe le scuole sono dotate di tecnici specializzati e attrezzature specifiche per le persone con difficoltà motorie.

COLLABORAZIONI CON SOGGETTI ESTERNI

Laboratorio incisori: Il Laboratorio continua, in collaborazione con un gruppo di incisori dell'Associazione "Il Quadrato" Dal momento che, per motivi di sicurezza, i locali attigui al punto rete non sono più accessibili, i partecipanti al laboratorio non sono coinvolti nella fase di inchiostrazione e stampa delle lastre. Si spera che si possa ripristinare questa fase di coinvolgimento che, essendo la fase finale, permette alle persone di riconoscersi al meglio nel prodotto. Effettuata mostra in biblioteca.

Delle opere che vengono realizzate:

- 1 stampa viene inquadrata, esposta e archiviata in CSSAC

Collaborazioni con la Biblioteca e con l'ufficio Cultura – comune di Chieri

Manutenzione piante Addobbi natalizi Attività individuali: riordino laboratorio di lettura, Restauro libri La “Storia di Tabasso” (foto e cartelloni) del Festival di prossimità della scorsa estate è stata installata, con la collaborazione del Techlab, nel giardino adiacente la biblioteca e resta permanente

Partecipazione il 12 (allestimento mostra) ed 13 luglio (laboratorio di carta a mano e cena di condivisione conclusiva) Giardino pulito: la collaborazione continua (pulizia degli spazi esterni dell'Area Tabasso e mantenimento delle aiuole) **Strada facendo** Stampa volantini e locandine. **Reciprocamente** Creazione e stampa volantini. **Partecipazione ad eventi di territorio** Laboratorio di carta a mano nell'ambito del progetto “Papà in gioco” del Comune di Pino Torinese **Servizinrete** laboratori di “Pensiero creativo: come far nascere una storia” presso l'estate ragazzi di Baldissero

Soggetti privati lavorazione di partecipazioni e bomboniere commissionate da privati

COLLABORAZIONI INTERNE:

CSSAC

Monti / Andriano è stata accolta una stagista dell'Andriano.

Tirocini una tirocinante O.S.S.

Rilegatoria Libretti uso automezzi

Pubblicizzazione e stampa

Polo verde:

CAG Santena. Stampa volantini “Mercatino di Natale”

Volantini Servizio Civile Nazionale (volantini e locandine)

Servizi in rete: volantini e locandine.

Attività di supervisione rivolta a tutti gli operatori dei punti rete

La supervisione risponde ad obiettivi dell'Ente Per l'anno 2016 gli obiettivi posti dalla Direzione, in ordine di priorità, sono stati i seguenti:

- alla luce dei cambiamenti della composizione delle 4 equipe avvenuti a fine 2015, sostenere l'equipe di lavoro (evoluzione e vitalità di ogni membro dell'equipe, leadership condivisa e propensione alla cooperazione, costruzione di un punto di vista comune sui problemi e sugli interventi)
- posizionamento dell'equipe all'interno del progetto di servizio e del contesto organizzativo dell'Ente: sostenere il percorso di ridefinizione degli obiettivi del progetto di servizio Punti Rete e del lavoro educativo che a questi obiettivi si riferisce, all'interno delle singole programmazioni
- supervisione sui casi: utilizzo della supervisione per migliorare la presa in carico educativa (affrontare criticità, costruire sinergie di gruppo, comprensione dei meccanismi di funzionamento della persona e del gruppo etc.)

Gli incontri di supervisione a disposizione di ciascuna equipe sono stati sei. Effettuato incontro tra la direzione e i supervisori per la valutazione dell'attività svolta.

PROGETTO CENTRO DIURNO CASA MAGGIO

Dopo più di 10 anni di funzionamento dei punti rete si è riflettuto sull'invecchiamento fisiologico dell'utenza e sulla degenerazione psico-fisica dovuta a particolari patologie e a quali possibili risposte offrire a questi utenti. Sempre più frequentemente, giungono ai servizi utenti in uscita dal percorso scolastico, i quali hanno bisogno di una progettualità più educativo-evolutiva, che spesso è di difficile integrazione con le esigenze di utenti più anziani con necessità di ritmi più lenti e di un maggiore apporto assistenziale. IL progetto è volto all'inserimento di utenti anziani o equiparabili all'interno di una struttura dove poter offrire un servizio diurno con caratteristiche innovative e progettuali simili ad un punto rete, nel rispetto delle necessità e dei bisogni dell'utenza. **OBIETTIVI**

La finalità principale del progetto è quella di mantenere il più a lungo possibile il disabile all'interno del suo contesto familiare con un'offerta di servizio diurno, per evitare l'istituzionalizzazione, l'isolamento e l'emarginazione. **DESTINATARI:** Persone con disabilità intellettiva/fisica congenita o acquisita. Utenti ultrasessantenni o assimilabili per invecchiamento precoce. **Attività offerte dalla struttura:** Palestra cognitiva Ginnastica dolce_Giochi di società_Canti corali **Attività del centro diurno:** Uscite socializzanti e mirate agli interessi personali dell'utenza_Cura degli spazi esterni della struttura (cortile e aiuola Collaborazione per piccoli lavori (apparecchiamento della sala da pranzo, cura dell'ambiente ospitante)Nella seduta del 04/10/2016il

Consiglio di amministrazione del consorzio con deliberazione n. 28 del 04/10/2016 ha approvato “protocollo d'intesa per l'avvio sperimentale del Centro Diurno Integrato Disabili presso la Casa di Riposo “Orfanelle” di Chieri”, costituito da 12 articoli, concordato con altri soggetti interessati, che ha per oggetto la regolamentazione ed il funzionamento del Centro Diurno Integrato rivolto a soggetti disabili di età prossima ai 65 anni e/o assimilabile ad anziano non autosufficiente finalizzato al mantenimento della loro autonomia e alla tutela e

promozione della salute. L'avvio sperimentale del Centro Diurno Integrato Disabili presso la Casa di Riposo Orfanelle di Chieri, con l'Azienda Sanitaria Locale TO5 e la Casa di Riposo "Orfanelle" è avvenuto nel mese di novembre 2016 Il Centro Diurno Integrato può ospitare al massimo contemporaneamente n. 20 persone disabili residenti in uno dei 25 comuni del Consorzio – Distretto Sanitario di Chieri e precisamente: persone con grave disabilità intellettiva/fisica congenita o acquisita; soggetti assimilabili per invecchiamento precoce o comunque interessati da patologie assimilabili a quelle tipiche delle persone anziane parzialmente non autosufficienti Nella fase sperimentale il Centro Diurno Integrato ospiterà n. 4 tempi pieni ed avviato con n. 7 Utenti provenienti dai Punti Rete del Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese Superata la fase sperimentale, la richiesta di accesso per i nuovi Utenti potrà essere presentata dall'interessato o dai familiari attraverso la modulistica richiesta dall'Unità Valutativa Geriatrica L'ammissibilità del richiedente è decisa dalla Unità Valutativa Geriatrica Il Centro Diurno Integrato è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 15,30 in tutte le settimane dell'anno, senza interruzioni, esclusi i giorni festivi. Gli utenti possono essere ammessi al centro anche per un numero inferiore di ore giornaliere e per un numero inferiore di giorni, in relazione alle necessità assistenziali stabilite nel piano di intervento. Al verificarsi dei seguenti eventi: trasferimento, ricovero temporaneo in strutture sanitarie, periodo di rientro al domicilio, dimissioni, decesso delle persone inserite, la RSA Casa di Riposo deve darne immediata comunicazione all'ASL e al CSSAC. La retta giornaliera di frequenza del Centro è fissata in € 86,00= di cui €43,00= a carico del S.S.N. ed € 43,00= a carico del Consorzio Socio Assistenziale del Chierese.

PUNTI RETE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
	Totali n. 51	Totali n. 51	Totali n.51
Area Tabasso	14	14	13
Area Caselli.	14	14	14
Polo Verde	13	14	15
Vicolo Albussano	10	10	10

Anno 2014

(1 persona ha frequentato 2 punti rete)

Arignano	1
Buttigliera	2
Castelnuovo	2
Marentino	1
Pino t.se	3
Poirino	9
Santena	6
Tot.	51

Anno 2015

(1 persona ha frequentato 2 punti rete)

Arignano	1
Buttigliera	3
Castelnuovo	2
Chieri	28
Pino t.se	3
Poirino	6
Santena	5
Cambiano	1
Pralormo	2
Tot.	51

Anno 2016

(1 persona ha frequentato 2 punti rete)

Buttigliera	3
Castelnuovo	2
Chieri	27
Pino t.se	3
Poirino	7
Santena	6
Cambiano	1
Pralormo	2
Tot.	51

Il lungo ed articolato confronto con l'Aslto 5 per sistematizzare la progettualità dei punti rete in una nuova autorizzazione al funzionamento si è concluso nel mese di maggio 2016 confermando la compartecipazione alla spesa da parte dell'ASLTO5.

Assistenza domiciliare 2014

Si tratta di interventi domiciliari di aiuto alle famiglie ed ai minori:

Anno 2014 Comune	Minori disabili	Anno 2015 Comune	Minori disabili
Andezeno	2	Andezeno	1
Baldissero	1	Baldissero	1
Castelnuovo	2		
Chieri	1	Chieri	1
Pino	1	Pino	2
Poirino	1		
Pralormo	1		
Santena	2	Santena	2
TOTALE	11		7

Assistenza domiciliare 2016

Comune	Minori disabili
Andezeno	4
Baldissero	1
Chieri	1
Pino T.se	1
Santena	3
TOTALE	10

Assistenza domiciliare 2014

Comune	Adulti disabili
Andezeno	3
Baldissero	1
Buttigliera	2
Cambiano	1
Castelnuovo	3
Cerreto	1
Chieri	23
Montaldo	1
Passerano	1
Pecetto	1
Pino	2
Poirino	7
Pralormo	1
Santena	10
TOTALE	56

Assistenza domiciliare 2015

Comune	Adulti disabili
Andezeno	3
Baldissero	1
Buttigliera	2
Cambiano	1
Castelnuovo	2
Cerreto	1
Chieri	19
Marentino	1
Moncucco	1
Montaldo	1
Pecetto	1
Pino	2
Poirino	6
Pralormo	2
Santena	8
TOTALE	51

Assistenza domiciliare 2016

Comune	Adulti disabili
Buttigliera	2
Cambiano	2
Castelnuovo	1
Chieri	20
Marentino	1
Moncucco	1
Pino T.se	5
Poirino	6
Pralormo	1
Santena	8
TOTALE	47

Educativa territoriale 2015/2016

Distretto	2015	2015	2016	2016
	Minori disabili	Adulti disabili	Minori disabili	Adulti disabili
Distretto di Chieri	15	74	42	99
Distretto di Santena	17	32	15	30
Distretto di Poirino	10	31	15	36
Distretto di Andezeno	11	11	10	14
Distretto di Castelnuovo	3	21	5	17
Distretto di Pino T.se	14	23	15	22
Totale	70	192	102	218

Progetti territoriali

“PROGETTO PONTE”

A partire da gennaio 2016 il Progetto Ponte si è articolato in tre giornate (due mattini ed un pomeriggio) con gruppi che variavano dai tre ai cinque partecipanti.

I luoghi di lavoro che si sono resi disponibili ad accogliere gli utenti sono stati:

- Ditta Big Mat di Chieri, presso la quale il gruppo si è occupato di bagnare le piante poste all'interno del punto vendita e pulire gli spazi espositivi;
- Scuola Primaria Borgo Venezia di Chieri e Scuola media Quarini di Chieri presso le quali si sono svolti lavori di pulizia degli spazi interni ed esterni alla scuola.
- Si è cercato di ampliare le mansioni del gruppo all'interno della scuola primaria Borgo Venezia, per poter permettere ai partecipanti di sperimentarsi in attività che non fossero solo quelle di pulizia. E' così nata la collaborazione con alcune insegnanti della scuola per la manutenzione di un piccolo orticello sul retro della scuola creato con gli studenti delle classi quarte. Inoltre il gruppo ha iniziato ad occuparsi della biblioteca della scuola svolgendo piccoli lavori di catalogazione.
- Essendo i gruppi eterogenei, non tutti i partecipanti hanno mostrato interesse o abilità verso i lavori da svolgere, ma l'ampliamento delle mansioni ha permesso a tutti di sperimentare nuove parti di sé e per alcuni di loro si è cominciato a lavorare in vista di un possibile sgancio all'interno delle risorse.
- In particolare uno dei giovani ha mostrato di essere capace di portare a termine i lavori chiesti con abilità e precisione, e per questo motivo si è deciso di sganciarla dal gruppo di lavoro e farla lavorare accanto al personale Ata, per iniziare un lavoro di autonomia che ha permesso di attivare nel 2017 un P.a.s.s. (Percorso di attivazione sociale e sostenibile) all'interno della scuola.
- Anche con un altro giovane, che ha mostrato particolare interesse per la biblioteca della scuola Borgo Venezia, si è iniziato un lavoro di sgancio da gruppo; nello specifico C. ha iniziato ad occuparsi di affiancare il personale Ata nel loro lavoro di segreteria con mansioni quali rispondere al telefono, aprire la porta, fare fotocopie etc, e contemporaneamente svolgere piccoli lavoretti in biblioteca sulla base delle necessità che emergono. Anche in questo caso, lo sgancio ha avuto esito positivo e la persona interessata ha continuato ad andare alla scuola primaria in autonomia.

Nel mese di Maggio è stato possibile attivare una collaborazione con l'Associazione “Amici di Cavour” per lo svolgimento di piccoli lavori di manutenzione all'interno del Parco Cavour di Santena. Un gruppo si è quindi spostato dalla Big Mat a Santena. Il gruppo si è affiancato alla responsabile della manutenzione del Parco e ha svolto i compiti da lui assegnati, che generalmente sono stati la raccolta di rami, foglie secche o pietre, svuotamento di cestini o pulizia interna dei locali.

Nel mese di giugno un gruppo si è spostato dalla scuola Borgo Venezia presso la sede di attività dell'Estate ragazzi organizzata dalla Parrocchia del Duomo di Chieri, occupandosi come tutti gli anni di servire in mensa. Come sempre questi momenti si rivelano preziosi per la loro alta valenza socializzante, e per la possibilità di sperimentarsi in situazioni diverse. Il progetto è andato avanti fino alla fine di Luglio.

Durante il weekend del 9 e 10 Luglio a Chieri si è svolto il Festival Area di Prossimità. Il Progetto Ponte vi ha partecipato affiancandosi ai volontari per quanto riguarda lo svolgimento di piccole mansioni legate all'organizzazione pratica dell'evento (allestimento spazi, spostamento oggetti, montaggio gazebo etc). Quest'avvenimento è stato una buona occasione per permettere alle persone di sperimentarsi in situazioni meno strutturate e più aperte, di diventare risorsa per il territorio, e di entrare in contatto con istituzioni locali che magari potrebbero in futuro diventare risorse per lo svolgimento del progetto. Il Progetto Ponte si è fermato per pausa estiva il mese di Agosto ed è ripreso il 14/09/2016.

Nell'autunno è iniziata una collaborazione con il comune di Poirino: un gruppo si è occupato di apparecchiare, servire e spacciare all'interno della scuola primaria dei Marocchi, frazione di Poirino.

Sospesa nel periodo invernale l'attività nel Parco Cavour, è iniziata la collaborazione con la Cooperativa Patchanka all'interno del ristorante sociale Ex Mattatoio di Chieri, dove il gruppo si è sperimentato nella sistemazione degli spazi interni ed esterni, apparecchiatura e servizio ai tavoli per il pranzo, gestione del bancone del bar, affiancato da personale esperto. Ai gruppi di lavoro è stato affiancato un volontario del servizio civile che si è occupato non solo dell'accompagnamento e trasporto dei partecipanti dal proprio domicilio alla risorsa lavorativa ospitante, ma anche di seguire le attività affiancando l'educatrice, la figura del volontario si è rivelata un'ottima risorsa sia per sgravare le famiglie dal dover accompagnare i partecipanti, che per quanto riguarda la gestione dell'attività poiché è stato possibile suddividere il gruppo in sottogruppi e lavorare in maniera più specifica con ognuna delle persone presenti.

La gestione del Progetto Ponte è stata affidata alla Cooperativa Animazione Valdocco; i gruppi sono stati gestiti da un'educatrice professionale, figura stabile sempre presente all'interno dei tre gruppi, affiancata di volta in volta da un educatore del servizio di Educativa territoriale del CSSAC.

ELENCO UTENTI

Distretti di Chieri	4
Distretto di Santena	2
Distretto di Castelnuovo	1
Distretto di Poirino	1
Distretto di Pino T.se	2
Totale	10

Laboratorio di Casa Gonella

Il laboratorio di ortofloricoltura "Casa Gonella" è un progetto del Comune di Pecetto, svolto in collaborazione con il CSSAC e la Cooperativa Animazione Valdocco.

E' rivolto a persone disabili adulte residenti nel territorio del CSSAC.

L'attività nel corso del 2016 è stata effettuata il lunedì dalle 10.00 alle 12.00 e il giovedì dalle 14.30 alle 16.30 nei mesi da marzo a dicembre, con un'interruzione nel mese di agosto. E' stata svolta principalmente presso la serra situata nel giardino della casa di riposo.

Quando le condizioni atmosferiche non hanno consentito di stare all'aperto o in serra, sono stati utilizzati i locali del punto rete "Il Carro" per svolgere attività finalizzate alla creazione di oggetti utili al laboratorio (etichette, contenitori per piantine, cartelloni, decorazioni). Inoltre la Casa di Riposo ha messo a disposizione una stanza dove poter svolgere attività in caso di maltempo.

Gli operatori coinvolti sono: 1 educatrice del C.S.S.A.C. del Punto rete "Il Carro", ed 1 educatrice della Cooperativa Valdocco. Esse hanno il compito di condurre le attività attraverso momenti teorico pratici e di monitorare il percorso di autonomia dei partecipanti, attraverso verifiche e valutazioni complessive.

Inoltre da Ottobre 2016 hanno partecipato all'attività due volontarie del servizio civile che prestano servizio presso il punto rete "Il Carro". Le attività effettuate nell'ambito del laboratorio sono state le seguenti:

- Realizzazione di semenzai
- Travasi
- Percorso dal seme alla pianta curando ogni singolo passaggio
- Messa a dimora delle piante
- Realizzazione e manutenzione di un piccolo orto situato a ridosso della serra.
- Manutenzione dell'aiuola antistante il comune di Pecetto e di quelle presenti nel giardino della casa di riposo con la collaborazione di alcuni ospiti della casa di riposo.
- Riordino e pulizia periodica del giardino e dell'aiuola della casa di riposo.
- Uscite mirate per acquisti di materiale e piante necessarie al laboratorio
- Visite a giardini, parchi, vivai e mostre, tra cui azienda agricola di Borgiallo, il parco della Burcina a Pollone (Biella), giornata presso la Cascina del mulino di Villastellone.
- Partecipazione ad eventi cittadini come la festa delle ciliegie a Pecetto.
- Visita a "Candelo in fiore".
- Gita a Brusson in Val D'Aosta

Parte degli ospiti della Casa di Riposo sono coinvolti nell'attività attraverso uno scambio reciproco di competenze ed esperienze. Alcuni di loro, infatti, in passato si occupavano della manutenzione dell'orto o del giardino della propria abitazione o hanno condotto un'attività lavorativa inerente l'ambito florovivaistico e volentieri condividono le loro conoscenze e competenze. Talvolta arrivano in serra mentre si sta lavorando, si intrattengono a parlare e chiedono informazioni su ciò che si sta facendo. Uno di essi risulta essere di prezioso aiuto in particolare per l'attività all'interno della serra, in quanto si occupa costantemente di innaffiare le piantine e controllarne la crescita. Altri due signori, che prima di essere inseriti nella casa di riposo abitavano in campagna

ed avevano un'azienda agricola, collaborano nei lavori inerenti la manutenzione del giardino e la cura dell'orto, raccogliendone anche i frutti durante i mesi estivi. In occasione delle festività natalizie si è collaborato con alcuni ospiti nella realizzazione dei cestini di carta.

Comune	Numero
Chieri	5
Pino t.se	1
Poirino	1
Santena	1

Progetto tempo libero

Sono state individuate venti persone per partecipare al progetto tempo libero. Prima della partenza dell'attività sono state organizzate due serate in cui sono stati convocati utenti educatori e volontari per conoscersi un po' tutti. Utenti coinvolti nel progetto tempo libero 2016:

Distretto di Poirino	3
Distretto di Santena	4
Distretto di Pino T.se	2
Distretto di Castelnuovo	3
Distretto di Chieri	8

I criteri utilizzati per la "selezione" sono stati i seguenti:

- Partecipazione al progetto dello scorso anno
- Priorità e motivazione alte
- Assenza o ridotto numero di altre opportunità

Servizi in rete

Nel 2016 è stato attivato un progetto di cittadinanza attiva per promuovere la persona con disabilità sul territorio del chierese. Si basa sull'ideazione di elementi di arredo urbano in ceramica e terracotta; il progetto prevede, in particolare nei comuni di Chieri e Santena, la realizzazione di installazioni artistiche di immediato impatto comunicativo che portino in sé il messaggio che la persona con disabilità possa produrre restituzione sociale anche in termini culturali e di bellezza artistica.

Il progetto di Cittadinanza attiva si intitola "NOI SIAMO VOI provocazioni artistiche per il futuro"

Gli enti **promotori**:

Il gruppo di lavoro SERVIZINRETE accomuna e riunisce, in una progettazione condivisa, dodici servizi residenziali e non a favore di persone con disabilità che operano sul territorio del chierese e zone limitrofe - Asl TO4 e Asl TO5 dal 2011; progetta eventi di visibilità ed incontro per promuovere integrazione ed inclusività sociale.

Le realtà coinvolte sono:

CSSAC – quattro punti rete

IL MARGINE Coop. Sociale – Comunità "Il Roseto" di Pralormo Comunità "Il Mercandillo" e "Chiocciola" di Castelnuovo d.Bosco

Consorzio ARCA – Raf "S. Giuseppe" di Poirino

Coop. IL RAGGIO, Consorzio CO.E.SA. – Comunità "Berruto" di Chieri

IL RICCIO s.c.s – Centro diurno "Il Riccio" di Castiglione torinese

Coop. CHRONOS, Consorzio RI.SO. – Raf "Cascina la Motta" di Pessione

L'ARCOBALENO Coop. Sociale – Comunità "Il Girasole" di Castiglione Torinese

BIOS Coop. Sociale – Raf "Il Giglio" di Albugnano

FONDAZIONE AGAPE DELLO SIRITO SANTO – Raf "Villa Anna" di Cambiano

L'obiettivo del progetto è quello di promuovere la persona con disabilità come soggetto attivo, capace di restituzione alla collettività anche in termini di visibilità, bellezza e riqualificazione. Si tratta di un progetto volto a integrare e formare nuove competenze manuali e progettuali della persona con disabilità, attraverso l'uso dell'argilla; affiancati da un artista, si realizzeranno installazioni artistiche di immediato impatto comunicativo per collocazioni urbane nei comuni del chierese.

In una prima fase è stato realizzato un evento musicale di foundrising per raccogliere i fondi necessari al finanziamento del progetto il 29/05/2016 presso l'area verde dell'Ecomuseo dell'argilla, Munlab di Cambiano. Si sono contattate risorse comunali interessate a presentarsi partner del progetto.

Si è formalizzato l'impegno e la collaborazione con il MUNLAB di Cambiano per la realizzazione del percorso di manipolazione dell'argilla a favore di un gruppo di circa 30 adulti con disabilità. È seguita la realizzazione del corso di manipolazione dell'argilla presso il Munlab di Cambiano attraverso l'ausilio dell'artista *Juan Estebal Sandoval*, curatore e collaboratore di Pistoletto, che ha guidato il gruppo nel prendere confidenza con il materiale ed acquisire le nuove competenze progettuali investibili nel percorso. Il progetto proseguirà nel 2017 individuando i bisogni degli enti e dei comuni per la progettazione degli interventi di arredo urbano a cura di servizirete con la collaborazione di Munlab.

Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di disabilità

La commissione continuità nel 2016 si è occupata della revisione dell'Accordo di Programma per l'inclusione scolastica che deve tenere conto dei nuovi aspetti legati ai BES ed all'ICF e coinvolgere le scuole paritarie e la formazione professionale; ogni ente deve chiarire in modo specifico quali sono gli interventi che compie a favore delle persone con disabilità anche nell'ambito extra-scolastico (comprese le offerte legate allo sport, ai laboratori, agli interventi educativi extra-scolastici, ecc.);

Il Comune di CHIARI ha convocato una riunione, allargata ai rappresentanti dei Comuni dell'ambito, per condividere i lavori di revisione avviati dalla SCUOLA e dal CSSAC.

La commissione ha inoltre contribuito all'organizzazione dell'iniziativa "Strada facendo" e di cui si registra una buona partecipazione di pubblico.

Ci si è anche occupati del percorso informativo formativo relativo ai SIBLINGS rivolto alle famiglie, a cui ha partecipato un discreto numero di persone e si propone di sensibilizzare meglio all'interno dei GLI all'inizio del prossimo anno scolastico.

Delega al Consorzio della gestione del servizio di Assistenza scolastica specialistica

Comune di Castelnuovo Don Bosco e di Pralormo.

Con Deliberazione della Giunta comunale n. 8 del 14 gennaio 2015 l'Amministrazione del comune di Castelnuovo Don Bosco ha rinnovato l'incarico al Consorzio dei servizi socio assistenziali del Chierese per la gestione del servizio di assistenza educativa scolastica fino al 30 giugno 2018.

Indetto gara ed aggiudicato incarico alla Cooperativa Cittattiva.

Incontro della commissione (Comune di Castelnuovo, i due istituti comprensivi, la Cooperativa, il CSSAC responsabile area integrativa ed assistenti sociali del distretto di Castelnuovo per la definizione delle ore da assegnate nell'anno scolastico 2015/2016 adozione di una scheda per la richiesta delle ore inviata alle scuole. Minori interessati 6.

Si sono concordate con la Cooperativa le seguenti indicazioni operative:

1. La Cooperativa è tenuta a inviare mensilmente al CSSAC (entro i primi dieci giorni del mese successivo) un prospetto indicante le ore di presenza dell'educatore (giorno-orario).
2. La cooperativa è tenuta a inviare al CSSAC i curricula degli operatori che effettuano eventuali sostituzioni di personale. Inoltre, comunica telefonicamente o via mail alla Responsabile di Area Integrativa le avvenute sostituzioni
3. La scuola, in caso di assenza dell'alunno con disabilità, al mattino informa direttamente l'educatore
4. Viene istituita una banca ore costituita dalle ore di assistenza educativa non erogate a causa dell'assenza degli alunni con disabilità.
5. Gli interventi attivabili utilizzando la banca ore sono:
 - 🚩 Gite scolastiche a cui partecipano gli alunni con disabilità che richiedono un impegno orario giornaliero superiore alla frequenza ordinaria
 - 🚩 Attività promosse dalla scuola in orario extrascolastico, che prevedano l'integrazione dell'alunno con disabilità nel gruppo classe
 - 🚩 Eventuale progetto estivo di integrazione sociale.

La Responsabile di Area ha tenuto i contatti con la Cooperativa per quanto riguarda la gestione amministrativa e il monitoraggio del servizio, attraverso contatti telefonici e incontri periodici.

A fine anno scolastico è risultato un monte ore non effettuato dalla cooperativa, derivante dall'assenza degli alunni, pari a 30 ore, che sono state utilizzate a parziale copertura delle ore di educativa durante l'inserimento all'Estate Ragazzi di un minore, con l'avallo del Comune di Castelnuovo.

Comune di Pralormo:

La gestione del Servizio di assistenza specialistica scolastica degli alunni con disabilità residenti nel Comune di Pralormo da parte del Consorzio si è svolta nell'anno scolastico 2015-2016.

La delega con relativa approvazione del “*Protocollo d’intesa in materia di assistenza educativa degli alunni disabili*” che disciplina i rapporti tra Comune e CSSAC è stata deliberata dal Comune con Deliberazione della giunta comunale n. 47 del 13/07/2016 e dal Consorzio con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 18/07/2015. Rispetto alla gestione, in questo primo anno il Consorzio ha operato in una logica di continuità degli interventi in atto, confermando l’incarico alla Cooperativa Oltre la Siepe, che aveva gestito il servizio nel precedente anno scolastico. Il servizio è stato attivato a favore di due alunni con disabilità, di cui uno è in carico al Servizio sociale del Distretto di Poirino.

Ad inizio anno scolastico, sono state concordate con la cooperativa le stesse modalità descritte precedentemente per Castelnuovo. La Responsabile di Area ha tenuto i contatti con la Cooperativa per quanto riguarda la gestione amministrativa e il monitoraggio del servizio, attraverso contatti telefonici e incontri periodici. E’ stata predisposta una scheda di richiesta ore di assistenza specialistica, inoltrata alla scuola, che racchiude le principali informazioni relative all’integrazione scolastica dell’alunno e le motivazioni di tipo progettuale dell’inserimento a supporto della richiesta di ore.

E’ stata inviata richiesta alla Città Metropolitana di Torino per finanziamento della spesa.

Nell’anno scolastico 2015 / 2016 ha richiesto la gestione del servizio da parte del consorzio anche il comune di Cerreto.

Gruppo orientamento

È stato effettuato un incontro a dicembre inerente a:

- progetti di continuità degli studenti con disabilità in uscita dal percorso scolastico anno scolastico 2016-2017
- presentazione del progetto “Obiettivo orientamento Piemonte” e introduzione ai percorsi per studenti con disabilità
- Corsi FAL, Prelavorativi, professionali, progetti Fondo regionale disabili, P.A.S.S: aggiornamenti

DISABILI SENSORIALI

Sono progetti relativi a minori disabili sensoriali che seguono percorsi scolastici e formativi.

Comuni	Anno 2014	Anno 2015	2016
Albugnano	1	1	1
Baldissero	3	3	3
Cambiano			1
Chieri	11	14	15
Pecetto	2	2	2
Pino T.se	1	1	1
Poirino	2	2	2
Riva	1	1	1
Santena		2	2
TOTALE	21	26	28

Servizio civile volontario (convenzione con la Città metropolitana)

Il Consorzio ha presentato due progetti

- ✚ Un anno per crescere insieme - obiettivi del progetto:
 - Potenziare gli interventi extrascolastici pomeridiani, di sostegno individuale scolastico e attività di doposcuola da svolgere a domicilio. Presso sedi esterne, anche in collaborazione con le risorse e le agenzie potenziare gli interventi extra scolastici pomeridiani, di sostegno individuale scolastico e attività di doposcuola da svolgere a domicilio, presso sedi esterne, anche in collaborazione con le risorse e le agenzie educative del territorio (oratori, associazioni di volontariato, comuni, scuole) a favore di minori con difficoltà di apprendimento, relazionali e comportamentali, certificati BES, con disabilità.
- ✚ Mantenere attivi i centri di aggregazione per minori e i laboratori territoriali potenziando le attività interne, ampliando l’offerta attraverso l’inserimento di minori che frequentano la scuola primaria di secondo grado e la scuola secondaria di primo grado e di minori che vivono in situazione di disagio sociale e familiare e carenze educative, che necessitano di spazi pomeridiani di accoglienza, di ascolto e supporto educativo, in un contesto di interazione tra pari.
- ✚ Aumentare gli interventi educativi che richiedono un sostegno individualizzato ed un accompagnamento del minore per favorire l’inserimento in attività di tipo ricreativo, sportivo ludico riabilitativo e di integrazione sociale.

- Garantire agli adolescenti ed ai giovani disabili opportunità di tempo libero, socializzazione tra pari, in modo particolare nel periodo estivo, al fine di ridurre l'isolamento, favorire l'autonomia ed il passaggio all'adulthood.

Per n.7 volontari inizio attività 13 settembre 2016 per terminare il 12 settembre 2017

Ti aiuto ad essere grande – obiettivi del progetto:

- Aumentare le opportunità di inserimento sociale delle persone con disabilità nei normali contesti di vita attraverso le attività dei punti rete e progetti legati al tempo libero ed al periodo estivo
- Ampliare l'offerta di spazi di autonomia delle persone con disabilità attraverso l'inserimento in attività territoriali di tipo occupazionale. Per n. 8 volontari inizio 19/10/2015 terminato ad ottobre 2016.

Inserimenti lavorativi

Terminata la convenzione con la ex Provincia di Torino per gli inserimenti lavorativi legge 68 con presenza di educatore del consorzio all'interno del CPI al 31 /12 / 2016.

2 tirocini finalizzati all'inserimento lavorativo per Chieri e per Castelnuovo.

Progetti di attività socio occupazionali PASS - (percorsi di attivazione sociale sostenibile).

Con DGR 28-2527 del 30/11/2015 la Regione Piemonte ha normato, la materia ed istituito i P.A.S.S. che sono un intervento innovativo, di natura educativa con valenza socio-assistenziale/sanitaria rivolto a soggetti di cui all'art. 2 della succitata Legge. n. 328/2000 e all'art. 22 della L.R. 1/2004, non inseribili in percorsi previsti dalle D.G.R. 74-5911 del 3/6/2013 e D.G.R. 42-7397 del 7/4/2014, che si trovino nell'impossibilità di svolgere attività produttive economicamente rilevanti e per i quali non è possibile avviare un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo

I P.A.S.S. consistono:

A) in un intervento di natura educativa con valenza socio-assistenziale/sanitaria, volto all'inserimento sociale di soggetti fragili o in stato di bisogno attraverso la promozione dell'autonomia personale e la valorizzazione delle capacità dell'assistito (anche se residue)

B) realizzato dagli Enti istituzionali titolari delle funzioni socio-assistenziali/sanitarie a livello territoriale

C) finalizzato all'inclusione sociale, attraverso lo svolgimento di attività in contesti di vita quotidiana o in ambienti di servizio collocati anche in contesti lavorativi

Anno 2014

ATTIVITA' OCCUPAZIONALI E TIROCINI	UTENTI	TOTALE
Andezeno	1	872,00
Baldissero	1	900,00
Cambiano	1	1.500,00
Castelnuovo d.b.	1	1.776,00
Chieri	10	9.524,00
Pino t.se	2	1.592,00
Poirino	4	4.984,00
Riva p. Chieri	1	900,00
Santena	4	4.406,00
TOTALE	25	26.454,00

Anno 2015

ATTIVITA' OCCUPAZIONALI E TIROCINI	UTENTI	TOTALE
Baldissero	1	2.700,00
Castelnuovo d.b.	1	1.752,00
Chieri	12	8.592,00
Pino t.se	2	2.616,00
Poirino	4	4.968,00
Riva p. Chieri	1	4.320,00
Santena	4	5.014,00
TOTALE	25	29.962,00

Anno 2016 Progetti di attività socio-occupazionali

COMUNI	NUMERO	TOTALE SPESA
Chieri	15	10.976,00
Poirino	5	5.848,00
Santena	4	5.046,00
Castelnuovo D. B.	1	1.728,00
Andezeno	1	78,00
Pino T.se	3	3.328,00
TOTALE	29	27.004,00

Riepilogo:

Scuole	n. 8
Enti pubblici	n. 3
Cooperative	n. 2
Associazioni	n. 1
Privato	n. 4

Trasporti Potenziare e/o istituire il trasporto facilitato e assistito a seconda dei comuni

La convenzione con l'ANVUP continua a funzionare molto bene. Continuità del progetto di mobilità gratuita garantita con due auto

Trasporti convenzione con ANVUP 2015/2016:

Comune	2015 Numero persone accompagnate	2015 Numero trasporti effettuati	2016 Numero persone accompagnate	2016 Numero trasporti effettuati
Albugnano	1	7	1	32
Andezeno	1	12	1	1
Berzano S. Pietro			1	2
Buttigliera	3	5	2	6
Cambiano				
Castelnuovo	1	1	1	
Chieri	8	43	11	58
Marentino	1	1		
Moncucco	2	16	1	7
Moriondo	1	5	1	3
Passerano	1	2		
Pino T.se				
Poirino	4	20	1	2
Santena	2	57	2	45
TOTALE	23	157	22	156

Progetti vita indipendente (finanziamento l. 104) Riguardano prevalentemente giovani disabili che lavorano, sono alla ricerca di un lavoro o studiano per favorire la loro autonomizzazione dalla famiglia. Sono 6.

Totale n. 6

COMUNE DI CHIERI	5
COMUNE DI ARIGNANO	1

Uvmd unità di valutazione multidimensionale disabilità (finanziamento d.g.r.56 e consorzio).

AFFIDAMENTI:

Anno 2014

AFFIDI DISABILI	TOT.UTENTI	UVMD	EXDGR56	STORICI	SPESE UVMD	EXDGR56	STORICI	TOTALE
Baldissero	2	1	1		1.150,00	950,00		2.100,00
Buttigliera	1	1			480,00			480,00
Cambiano	2	2			1.400,00			1.400,00
Castelnuovo d.b.	2	2			3.100,00			3.100,00
Chieri	30	16	11	3	16.725,00	10.842,00	7.800,00	35.367,00
Pecetto	1	1			2.400,00			2.400,00
Pino t.se	4	3	1		6.800,00	2.478,00		9.278,00
Poirino	10	4	4	2	3.640,00	4.240,00	4.800,00	12.680,00
Santena	13	6	4	3	4.530,00	2.960,00	3.800,00	11.290,00
TOTALI	65	36	20	8	40.225,00	21.470,00	16.400,00	78.095,00

Anno 2015

AFFIDI DISABILI	TOT.UTENTI	UVMD	EXDGR56	STORICI	TOTALE
Andezeno	3	3			3.000,00
Baldissero	2	1	1		3.733,34
Cambiano	3	3			4.720,00
Castelnuovo d.b.	2	2			7.760,00
Chieri	35	24	9	2	56.334,50
Pecetto	1	1			1.850,00
Pino t.se	7	6	1		12.276,00
Poirino	11	6	3	2	17.785,00
Pralormo	1	1			275,00
Santena	16	11	3	2	14.610,00
TOTALI	81	58	17	6	122.343,84

Anno 2016

AFFIDI DISABILI	TOT.UTENTI	UVMD	EXDGR56	STORICI	TOTALE
Andezeno	3	3			6.510,00
Baldissero	2	1	1		3.500,00
Cambiano	3	4			7.085,00
Castelnuovo d.b.	2	2			6.840,00
Chieri	35	24	9	2	66.594,50
Pecetto	1	1			2.200,00
Pino t.se	5	4	1		12.484,50
Poirino	10	6	3	1	14.345,00
Pralormo	1	1			1.200,00
Santena	16	11	3	2	14.610,00
TOTALI	81	58	17	6	128.569,00

ASSEGNI DI CURA: Anno 2014

ASSEGNI DI CURA DISABILI	UTENTI STORICI	TOTALE	UTENTI EX DGR56	TOTALE
Arignano	1	11.139,24		
Baldissero			1	3.808,98
Chieri	1	4.966,18	3	14.544,60
Pecetto			1	2.486,64
Pino t.se	2	14.901,45	1	3.197,52
Santena	1	7.200,00	1	2.250,00
TOTALE parziale	5	38.602,87	7	26.287,74
TOTALE				64.890,61

ASSEGNI DI CURA:**Anno 2015**

ASSEGNI DI CURA DISABILI	UTENTI STORICI	TOTALE	UTENTI EX DGR56	TOTALE
Arignano	1	1.268,61		
Baldissero			1	5.016,00
Chieri			5	40.765,38
Pecetto			1	592,06
Pino t.se	2	16.620,00	1	12.613,85
Santena			2	11.700,00
TOTALE parziale	3	17.888,61	10	70.687,29
TOTALE				88.575,90

ASSEGNI DI CURA:**Anno 2016**

ASSEGNI DI CURA DISABILI	UTENTI	TOTALE
Baldissero	1	5.016,00
Chieri	6	43.232,88
Marentino	1	6.475,78
Pecetto	1	592,06
Pino t.se	2	21.498,48
Santena	2	11.700,00
TOTALE	13	87.923,14

ASSEGNO AL FAMILIARE:**Anno 2015**

CURE FAMILIARI DISABILI	UTENTI	TOTALE
Chieri	1	4.800,00
Pino T.se	1	3.600,00
Poirino	1	4.800,00
TOTALE		13.200,00

ASSEGNO AL FAMILIARE:**Anno 2016**

CURE FAMILIARI DISABILI	UTENTI	TOTALE
Chieri	3	6.200,00
Pino T.se	1	4.800,00
Poirino	1	3.600,00
TOTALE		14.600,00

TOTALE SPESA EX DGR 56 FINANZIAMENTO FONDO NAZIONALE NON AUTOSUFFICIENZA**€ 231.092,14****PROGETTO FAMILIARIZZIAMO:**

Rivolto alle famiglie in termini di mutuo aiuto con facilitatore in alcune fasi

GRUPPO (MINORI)

Ha continuato autonomamente senza il supporto del conduttore

Comune	Numero
Baldissero	1
Chieri	3
Poirino	1
Totale	5

A più mani

ASSISTENZA INDIRETTA

Minori n.6

Adulti n. 2

Chieri	3
Baldissero	1
Cambiano	1
Santena	1
Pavarolo	1
Cerreto	1

I contributi sono stati utilizzati per pagare attività di nuoto, attività ludico-terapeutiche, ricovero di sollievo

ATTIVITA' DI NUOTO

Minori n. 5

Adulti n. 2

Chieri	1
Poirino	1
Santena	2
Pavarolo	1
Cambiano	2

ATTIVITA' DIDATTICA IN CASCINA

Minori n. 1

Adulti n. 1

Poirino	1
Santena	2

Laboratorio musicale presso l'Officina musicale di Chieri

Attivazione di due gruppi:

Il primo gruppo

Comune	
Chieri	1
Andezeno	1
Pino t.se	1

Il secondo gruppo

Comune	
Chieri	3
Santena	2

Home care premium

Bando Home Care Premium 2014 (Progetto INPS a sostegno delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie) – L'Ente ha aderito anche il 2016

Minori disabili:

Distretto di Santena	1
Distretto di Andezeno	2

Adulti disabili:

Distretto di Chieri	2
Distretto di Andezeno	1
Distretto di Poirino	1

PROGRAMMA 3 – Interventi per gli anziani

Nel programma sono inseriti tutti i servizi che si occupano di anziani in prevalenza di anziani non autosufficienti (D.G.R. 39) e consistono in:

Valutazione sociale del bisogno e della condizione assistenziale

Valutazione multidimensionale integrata con ASLTO5 (unità valutativa geriatrica).

Progetti di assistenza domiciliare che possono prevedere:

Interventi degli Operatori socio sanitari, affidamenti anziani non autonomi, affidamenti intrafamiliari, assegni di cura in collaborazione con l'aslto5, ricoveri di sollievo

Progetti di residenzialità, anche attraverso il contributo per integrazioni rette in strutture residenziali.

La domanda del cittadino viene accolta dagli sportelli sociali, conseguentemente con l'impegnativa del medico curante viene organizzato il triage che può considerarsi un'articolazione territoriale dell'UVG. E' in sede di triage, a domicilio dell'utente, che viene effettuata la valutazione multidimensionale integrata con l'aslto5 ed elaborato il Piano assistenziale individualizzato.

Dal mese di luglio 2014 gli interventi definiti dalla D.G.R. 39 sono gestiti direttamente dal consorzio da un punto di vista economico-finanziario.

TOTALE ANZIANI: AUTOSUFFICIENTI 441 NON AUTOSUFFICIENTI 615
DOMICILIARITA':

Dalle analisi effettuate anche a livello nazionale si evince un minor ricorso ai servizi da parte della popolazione anziana e delle famiglie imputabile a:

- Crisi occupazionale che "consente" alle famiglie di occuparsi direttamente dei loro anziani non autosufficienti
- Ritorno al loro paese soprattutto delle donne migranti che si occupavano di assistenza
- Peggioramento delle condizioni di non autosufficienza anche dovuto al prolungamento della vita e di conseguenza la difficoltà di rispondere con interventi domiciliari
- Diminuzione delle risorse per cui si cristallizza il sistema chi entra nel circuito ci rimane ma non consente ad altri di entrare

Assistenza domiciliare

ANNO 2014

Comune	Anziani
Albugnano	2
Andezeno	6
Baldissero	7
Buttigliera	1
Cambiano	7
Castelnuovo	5
Chieri	24
Isolabella	1
Mombello	1
Moriondo	1
Passerano	2
Pavarolo	2
Pecetto	4
Pino	11
Poirino	19
Pralormo	4
Riva di Chieri	7
Santena	22
TOTALE	98

ANNO 2015

Comune	Anziani
Albugnano	2
Baldissero T.se	5
Buttigliera	1
Cambiano	6
Castelnuovo	5
Chieri	28
Isolabella	1
Marentino	1
Mombello	1
Montaldo	2
Moriondo	1
Passerano Marmorito	2
Pavarolo	1
Pecetto	2
Pino	11
Poirino	14
Pralormo	3
Riva di Chieri	9
Santena	20
TOTALE	115

ANNO 2016

Comune	Anziani
Albugnano	3
Andezeno	5
Baldissero T.se	7
Berzano san Pietro	1
Buttigliera	5
Cambiano	6
Castelnuovo	15
Cerreto	1
Chieri	36
Marentino	1
Moncucco	3
Montaldo	3
Moriondo	2
Passerano Marmorito	3
Pavarolo	2
Pecetto	3
Pino	20
Poirino	15
Pralormo	5
Riva di Chieri	11
Santena	26
TOTALE	171

21 COMUNI INTERESSATI

Rendiconto per comuni pagamento ex dgr 39 - Anno 2014
(affidi/assegni di cura/cure familiari anziani)

Comune	UTENTI	AFFL. ANZIANI	UTENTI	ASSEGNO DI CURA ANZIANI	UTENTI	CURE FAMILIARI
Albugnano	1	1.803,78	1	2.250,00		
Baldissero	1	1.110,00	1	2.806,45		
Buttigliera	1	962,52	3	7.854,12	1	1.200,00
Cambiano	3	3.843,75	2	6.159,18	1	1.200,00
Castelnuovo d.b.			1	3.900,00	1	2.040,00
Cerreto			1	375,00		
Chieri	2	2.130,00	16	38.239,47	3	3.200,00
Passerano			1	2.250,00		
Pavarolo			1	500,00		
Pino t.se			6	21.471,18		
Poirino	1	1.087,50	3	5.250,00		
Pralormo	1	875,00			1	2.040,00
Riva p. Chieri			2	5.977,14		
Santena	2	2.321,25	3	9.930,37		
		14.133,80		106.962,91		9.680,00
TOTALE	12		41		7	130.776,71

Rendiconto per comuni pagamento ex dgr 39 - Anno 2015
(affidi/assegni di cura/cure familiari anziani)

Comune	UTENTI	AFFIDAMENTO ANZIANI	UTENTI	ASSEGNO DI CURA ANZIANI	UTENTI	CURE FAMILIARI
Albugnano	1	3.607,56	1	3.447,54		
Baldissero	1	2.127,50				
Buttigliera	1	615,01	3	3.763,81	1	2.400,00
Cambiano	3	7.856,25	2	12.318,36	1	2.400,00
Castelnuovo			1	650,00	1	1.020,00
Chieri	2	4.260,00	15	62.876,91	2	2.453,33
Moncucco					1	2.400,00
Passerano			1	4.500,00		
Pino t.se			6	26.642,24		
Poirino	1	725,00	2	6.637,50		
Pralormo					1	4.080,00
Riva p. Chieri			2	3.896,15		
Santena	1	3.350,00	2	9.691,11		
TOTALE	10	22.541,32	35	134.423,62	8	14.753,33

Rendiconto per comuni fondo nazionale non autosufficienza - Anno 2016

Comune	UTENTI	AFFIDAMENTO ANZIANI	UTENTI	ASSEGNO DI CURA ANZIANI	UTENTI	CURE FAMILIARI
Albugnano	1	3.607,56	1	3.447,54		
Buttigliera					1	2.400,00
Cambiano	3	7.856,25	2	12.318,36	1	1.200,00
Chieri	2	3.075,00	10	41.825,94	1	2.400,00
Moncucco					1	2.400,00
Passerano			1	3.975,00		
Pino t.se			4	12.397,86	1	3.975,00
Poirino			1	3.375,00		
Pralormo					1	4.080,00
Santena	1	3.350,00	2	9.691,11		
TOTALE Complessivo € 117.399,62	7	17.888,81	21	87.030,81	5	12.480,00

TELESOCCORSO:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Andezeno	1	1	2
Baldissero	4	6	
Cambiano	2	1	1
Pavarolo		1	1
Chieri	5	4	13
Castelnuovo	2		5
Marentino	1	1	
		1	
Pino t.se	2	2	5
Poirino	3	3	3
Riva	1	1	2
Cerreto	1		
Santena			8
Pecetto T.se			4
TOTALE	22	21	44

Provvedimenti di protezione

Con l'accorpamento dei Tribunali l'attività legata alle Tutele, Curatele ed Amministrazioni di Sostegno, seguita per quanto riguarda gli adulti anziani e disabili dal Presidente in quanto Rappresentante Legale dell'Ente, è diventata ancora più complessi

Comuni - anziani	2014	2015	2016
Albugnano	5	5	10
Buttigliera	2	3	2
Cambiano	3	3	8
Castelnuovo	6	7	13
Chieri	19	26	41
Moriondo	1	1	1
Pecetto	3	4	4
Pino T.se	7	7	1
Poirino	9	9	13
Pralormo	1	1	2
Riva		1	2
Santena	2	2	10
Totale	58	69	107

**RESIDENZIALITA':
INSERIMENTI IN PRESIDI SOCIO-ASSISTENZIALI DI ANZIANI**

COMUNI	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Albugnano			1
Andezeno	2	3	1
Arignano	1	1	/
Baldissero		1	1
Buttiglieria	1	2	1
Cambiano	5	8	9
Castelnuovo	5	6	6
Cerreto	1		
Chieri	61	67	50
Moncucco	1		
Montaldo T.se	2	1	1
Moriondo	2	3	2
Passerano	1	1	1
Pavarolo	1		1
Pecetto	1	1	
Pino T.se	2	5	4
Poirino	13	13	12
Pralormo	1	1	4
Riva	3	4	4
Santena	9	12	11
Totale	112	129	109

Progetto Home Care Premium 2016

Nel periodo Gennaio 2016 – Dicembre 2016 il Team progettuale ha continuato il lavoro di condivisione delle linee guida operative fornite e di coordinamento progettuale delle attività.

E' stato inoltre effettuato un incontro in data 17.11.2016 presso la sede INPS di Torino per la verifica del verbale di rendicontazione anno 2016.

ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI IN STRUTTURA N. 7

COMUNE DEI CASTELNUOVO	3
COMUNE DI CHIERI	3
COMUNE DI PINO T:SE	1

ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI A DOMICILIO N. 19

COMUNE DI CHIERI	6
COMUNE DI POIRINO	2
COMUNE DI ANDEZENO	5
COMUNE DI SANTENA	4
COMUNE DI CASTELNUOVO	2

PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**Contrasto della povertà e dell'esclusione sociale: Revisione del regolamento delle misure a contrasto della povertà****SOSTEGNO INCLUSIONE ATTIVA:**

Domande ricevute 2016	Domande caricate	Domande accolte	Domande Respinte	Motivazione esclusione
142	135	40	95	Punteggio 87 – Altre prestazioni 3 – trattamenti economici 5
Nucleo con figli minori: 37	Stranieri: 40			
Nuclei con figli minori e adulti disoccupati: 78	Italiani: 95			
Nuclei monoparentali: 25				
Nuclei con figli disabili e un genitore: 2				

ASSISTENTE ECONOMICA - 2014

	MANTENIMENTO ABITAZIONE	TEMPORANEE SISTEMAZIONI ABITATIVE	TEMPORANEI MINORI	REDDITO MANTENIMENTO	PRESTITO	SITUAZIONI PARTICOLARI (ART. 39)	UNA TANTUM SPECIFICHE ESIGENZE	TEMPORANEI PERSONALIZZATI	SITUAZIONI PARTICOLARI (ART. 38)	TUTEOLA MATERNO INFANTILE	TOTALE
ALBUGNANO											
ANDEZENO	€ 838,00		€ 470,00	€ 1920,00							€ 3.228,00
ARIGNANO	€ 1020,00			€ 3.610,00		€ 240,00	€ 100,00		€ 2.879,69	€ 320,00	€ 8.169,69
BALDISSERO	€ 2.092,76		€ 4.080,00	€ 4.119,00			€ 956,00	€ 7.200,00	€ 398,00	€ 300,00	€ 19.145,76
BERZANO S.P.	€ 300,00		€ 1.260,00	€ 2.232,00						€ 300,00	€ 4.092,00
BUTTIGLIERA D'ASTI	€ 2.079,99		€ 518,00						€ 740,00		€ 3.337,99
CAMBIANO	€ 10.481,60		€ 18.682,00	€ 7.080,00			€ 271,00	€ 820,00	€ 2.838,14	€ 4.441,00	€ 44.613,74
CASTELNUOVO	€ 5.690,00	€ 510,00	€ 15.920,00	€ 9.901,40		€ 500,00			€ 1.928,00	€ 1.140,00	€ 35.589,40
CERRETO			€ 180,00			€ 50,00		€ 900,00	€ 612,50		€ 1.742,50
CHIERI	€ 88.044,11	€ 10.990,00	€ 258.717,99	€ 211.753,30			€ 17.536,95	€ 14.489,74	€ 23.291,75	€ 13.847,88	€ 638.671,72
ISOLABELLA	€ 2.160,00			€ 2.976,00							€ 5.136,00
MARENTINO	€ 4.140,00		€ 691,53	€ 7.626,50			€ 400,00			€ 270,00	€ 13.128,03
MOMBELLO			€ 750,00								€ 750,00
MONCUCCO			€ 540,00								€ 540,00
MONTALDO											
MORIONDO											
PASSERANO M			€ 870,00								€ 870,00
PAVAROLO	€ 520,00		€ 540,00								€ 1.060,00
PECETTO T.SE	€ 360,00		€ 680,00			€ 500,00	€ 278,22		€ 650,00		€ 2.468,22

PINO AT											
PINO T.SE	€ 2.840,00		€ 1.870,00	€ 5.708,80			€ 550,00				10.968,80
POIRINO	€ 24.769,64		€ 53.822,34	€ 37.992,40	€ 500,00		€ 1.894,70	€ 1.452,00	€ 3.511,11	€ 3.938,50	€ 127.880,69
PRALORMO	€ 2.166,20		€ 7.672,55	€ 3.364,00		€ 530,51	€ 780,00	€ 1.050,00			€ 15.563,26
RIVA PRESSO CHIERI	€ 6.720,00	€ 360,00	€ 7.140,00	€ 10.153,25			€		€ 2.707,80	€ 350,00	€ 27.431,05
SANTENA	€ 32.271,00		€ 65.048,00	€ 20.178,39		€ 1.500,00	€ 4.687,67	€	€ 7.642,35	€ 10.588,00	€ 141.915,41
TOTALE	€ 186.493,30	€ 11.860,00	€ 439.452,41	€ 328.615,04	€ 500,00	€ 3.320,51	€ 27.454,54	€ 25.911,74	€ 47.199,34	€ 35.495,38	€ 1.106.302,26

ASSISTENZA ECONOMICA - 2015

	MANTENIMENT O ABITAZIONE	TEMPORANEE SISTEMAZIONI ABITATIVE	TEMPORANEI MINORI	REDDITO MANTENIMENT O	PRESTITO	SITUAZIONI PARTICOLARI (ART. 39)	UNA TANTUM SPECIFICHE ESIGENZE	TEMPORANEI PERSONALIZZA TI	SITUAZIONI PARTICOLARI (ART. 38)	TUTEOLA MATERNO INFANTILE	TOTALE
ALBUGNANO		/	/	€ 1582,30	/	/	/	/	/	/	€ 1.582,30
ANDEZENO	€ 1.116,00	€ 1040,00	€ 5.200,00	€ 3319,40	/	/	€ 748,40	/	/	/	€ 13.623,80
ARIGNANO	€/	/	/	€4832,40	/	/	€352,30	/	€ 150,00	/	€ 5.334,70
BALDISSERO	€ 1.688,40	€ 2.273,00	€ 5.166,00	€ 8798,00	/	/	€ 300,00	€ 2.572,00	€ 380,00	€ 1.380,00	€ 22.557,40
BERZANO S.P.	€ 357,00	/	€ 540,00	€ 233,12	/	/	/	/	/	/	€ 1.130,12
BUTTIGLIERA D'ASTI	€ 400,00	/	€ 3.499,40	/	/	/	€ 381,87	/	€ 740,00	/	€ 4.281,27
CAMBIANO	€ 6.604,91	/	€ 10.455,00	€ 13.122,30	/	/	/	€ 499,00	€ 844,00	€ 3.100,00	€ 34.625,21
CASTELNUOV O	€ 4.786,98	/	€ 19.708,00	€ 16.813,27	/	/	€ 220,00	/	€ 1.142,59	€ 1.751,50	€ 44.422,34
CERRETO	/	/	/	/	/	/	/	/	€ 862,00	/	€ 862,00
CHIERI	€ 64.387,97	€ 10.858,00	€ 243.033,30	€ 200.084,05	€ 586,80	€ 260,00	€ 15.934,61	€ 12.702,00	€ 21.633,75	€ 16.648,75	€ 586.139,23
ISOLABELLA	€ 2.088,00	/	/	€ 2.876,00	/	/	/	/	/	/	€ 4.964,80
MARENTINO	€ 5.400,00	/	€ 540,00	€ 8.767,04	/	/	/	/	/	/	€ 14.707,04
MOMBELLO	€ 500,00	/	€ 2.900,00	/	/	/	/	/	/	/	€ 3.400,00
MONCUCCO	/	/	€ 2.544,00	/	/	/	/	/	/	/	€ 2.544,00
MONTALDO	€ 520,00	/	€ 1.051,74	€ 914,80	/	/	/	/	/	/	€ 2.486,54
MORIONDO	€ 432,00	/	€ 1.446,00	€ 1.007,72	/	/	/	/	/	€ 390,00	€ 3.275,72
PASSERANO M	/	/	€ 870,00	/	/	/	/	/	/	/	€ 870,00
PAVAROLO	€ 590,00	/	€ 2.814,00	/	/	/	€ 248,00	/	/	/	€ 3.652,00
PECETTO T.SE	€ 1.075,00	/	€ 868,00	€ 694,00	/	/	€ 86,18	/	€ 400,00	/	€ 3.123,18
PINO AT	€ 360,00	/	/	€ 992,00	/	/	/	/	/	/	€ 1.352,00
PINO T.SE	€ 4.380,00	/	€ 4.166,00	€ 6.151,94	/	/	€ 624,00	/	/	€ 240,00	€ 15.561,94
POIRINO	€ 18.816,22	/	€ 44.142,98	€ 29.656,05	/	/	€ 2.859,00	€ 4.096,34	€ 776,00	€ 380,00	€ 100.726,59
PRALORMO	€ 502,79	€ 500,00	€ 5.803,23	€ 3.083,68	/	€ 144,00	/	€ 1.050,00	€ 691,53	/	€ 11.775,23

RIVA PRESSO CHIERI	€ 8.980,75	/	€ 11.468,94	€ 7.366,40	/	/	/	/	€ 502,00	/	€ 28.518,09
SANTENA	€ 23.826,00	/	€ 55.215,00	€ 19.907,58	/	/	€ 3.449,00	/	€ 4.588,00	€ 8.141,50	€ 115.127,08
TOTALE	€ 146.812,02	€ 14.671,00	€ 421.431,59	€ 330.412,85	€ 586,80	€ 404,00	€ 25.203,36	€ 23.119,34	€ 31.969,87	32.031,75	€ 1.026.642,58

ASSISTENZA economica - 2016

ANNO 2016 Assistenza economica	Reddito di mantenimento	Contributi per il mantenimen to dell'abitazion e	Contributo temporaneo minori	Contributo per situazioni particolari (ART.38)	Contributo una tantum per specifiche esigenze	Contributo per situazioni particolari (ART.39)	Contributi per temporanee sistemazioni abitative	Contributi temporanei personalizza ti	Contributi a titolo di prestito	Tutela mateno infantile	Totale spesa
Albugnano	€ 2.169,60				€ 80,00						€ 2.249,60
Andezeno	€ 2.304,40	€ 2.262,04	€ 7.673,06		€ 198,40			€ 1.411,00			€ 13.848,90
Arignano	€ 2.890,00										€ 2.890,00
Baldissero T.se	€ 7.815,60	€ 684,56	€ 13.669,14		€ 700,00						€ 22.869,30
Berzano S.P.	€ 1.546,36	€ 285,00	€ 1.560,00	€ 755,00							€ 4.146,36
Buttigliera d'Asti		€ 680,00	€ 2.358,40	€ 135,00	€ 189,74						€ 3.363,14
Cambiano	€ 9.817,79	€ 2.085,85	€ 4.872,00	€ 1.088,00						€ 2.700,00	€ 20.563,64
Castelnuovo D.B.	€ 11.434,48	€ 3.481,98	€ 14.480,00		€ 1.227,76		€ 280,00	€ 150,00		€ 385,00	€ 31.439,22
Cerreto d'Asti					€ 259,14						€ 259,14
Chieri	€ 165.899,69	€ 56.465,38	€ 201.825,88	€ 7.306,72	€ 11.512,30	€ 3.096,75	€ 11.107,71	€ 8.352,00	€ 2.009,00	€ 9.688,58	€ 477.264,01
Isolabella	€ 2.380,80	€ 876,00									€ 3.256,80
Marentino	€ 9.513,04	€ 3.024,00									€ 12.537,04
Mombello			€ 1.152,00							€ 150,00	€ 1.302,00
Moncuoco T.se			€ 1.128,00								€ 1.128,00
Moriondo	€ 3.440,66	€ 300,00	€ 1.344,00		€ 100,00					€ 1.000,00	€ 6.184,66
Pavarolo			€ 520,00	€ 450,00							€ 970,00
Pecetto T.se	€ 1.916,80	€ 260,00	€ 672,00					€ 820,00			€ 3.668,80
Pino D'Asti	€ 1.583,60				€ 200,00						€ 1.783,60
Pino T.se	€ 4.853,04	€ 6.012,00	€ 2.648,00	€ 294,00	€ 732,00					€ 1.040,00	€ 15.579,04
Poirino	€ 30.137,69	€ 17.944,17	€ 27.788,20	€ 766,00	€ 270,00			€ 300,00		€ 297,00	€ 77.503,06
Pralormo	€ 4.866,16	€ 1.042,00	€ 4.036,44								€ 9.944,60
Riva presso Chieri	€ 4.299,01	€ 5.826,00	€ 13.736,00	€ 311,42				€ 464,00		€ 255,00	€ 24.891,43
Santena	€ 13.774,44	€ 19.060,93	€ 38.142,10	€ 2.456,00	€ 2.300,00					€ 6.608,00	€ 82.341,47
Senza fissa dimora	€ 527,20			€ 100,00							€ 627,20
TOTALE	€ 281.170,36	€ 120.289,91	€ 337.605,22	€ 13.662,14	€ 17.769,34	€ 3.096,75	€ 11.387,71	€ 11.497,00	€ 2.009,00	€ 22.123,58	€ 820.611,01

	ANNO 2014	TOTALE ANNO 2014	ANNO 2015	TOTALE ANNO 2015	ANNO 2016	TOTALE ANNO 2016
Comune	N. soggetti		N. soggetti		N. soggetti	
ALBUGNANO			1	1582,30	1	2.249,60
ANDEZENO	18	3.203,00	15	13.623,80	21	13.848,90
ARIGNANO	41	8.345,69	5	5334,70	2	2.890,00
BALDISSERO	64	18.845,76	29	22557,40	27	22.869,30
BERZANO S.P.	21	3.596,00	5	1130,12	9	4.146,36
BUTTIGLIERA	11	2.817,99	12	4.281,27	16	3.363,14
CAMBIANO	186	39.905,74	66	34.625,21	39	20.563,64
CASTELNUOVO	151	35.202,40	65	44.422,34	56	31.439,22
CERRETO	9	1.742,50	4	862	1	259,14
CHIERI	2.820	625.957,46	812	586.139,23	745	477.264,01
ISOLABELLA	24	5.136,00	1	4.964,80	1	3.256,80
MARENTINO	57	12.858,03	9	14.707,04	7	12.537,04
MOMBELLO	3	750,00	4	3.400,00	3	1.302
MONCUOCO	3	540,00	7	2.544,00	6	184,66
MONTALDO			4	2.486,54		

MORIONDO			7	3.275,72	12	8.184,66
PASSERANO	3	870,00	4	870,00		
PAVAROLO	4	1.060,00	7	3.652,00	4	970,00
PECETTO	10	2.468,22	6	3.123,18	4	3.668,80
PINO D'ASTI			1	1.352,00	1	1.783,60
PINO T.SE	69	12.441,68	18	15.561,94	26	15.579,04
POIRINO	554	124.735,89	162	100.726,59	141	77.503,06
PRALORMO	66	15.563,26	34	11.775,23	20	9.944,60
RIVA p. CHIERI	110	27.015,15	33	28.518,09	32	24.891,43
SANTENA	723	136.746,79	230	115.127,08	188	82.341,47
Totale	1.571	1.079.801,56	1.532	1.026.642,58	1.363	€ 820.611,01

Il trend per tipologia di contributo, tenendo conto della riduzione in percentuale, rimane simile e cioè

- Rilevanza del contributo minori, del reddito di mantenimento, del contributo per mantenimento abitazione
- I contributi sono stati erogati a cittadini residente in 23 dei 25 comuni del consorzio

Totale 2016: € **820.611,01** in tutto l'anno è stata mantenuta la riduzione del 20% sui valori in cifre dei contributi per tutto l'anno.

RICORSI:

COMUNI	RICORSI ASSISTENZA ECONOMICA 2014	RICORSI ASSISTENZA ECONOMICA 2015	RICORSI ASSISTENZA ECONOMICA 2016
Andezeno		1	1
Cambiano	1		1
Castelnuovo	2	3	
Chieri	7	12	9
Marentino		1	
Moriondo		1	
Pecetto T.se			
Pino T.se		3	1
Poirino	4	4	3
Riva presso Chieri		2	
Santena	3	1	6
TOTALE	17	28	21

Emergenza sociale ed abitativa.

Convenzione con il presidio Giovanni XXIII ora Cooperativa Valdocco ed ORFANELLE

E' stata rinnovata la convenzione con la struttura Giovanni XXIII per quattro posti di emergenza sociale.

Nella struttura delle Orfanelle sono ospiti due persone seguite dal Consorzio.

ESENZIONE TICKET

NUOVE ESENZIONI TICKET PER INDIGENTI RILASCIATE NEL - 2014 -2015- 2016 per Comune:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Albugnano	/	/	
Andezeno		1	1
Arignano	2	/	
Baldissero	1	1	
Buttigliera	/	1	
Cambiano	/	1	
Castelnuovo	3	1	5
Cerreto	1	1	
Chieri	18	13	13
Isolabella	/	/	
Marentino	1	/	
Moncucco		2	
Moriondo		2	
Passerano	1	/	1
Pavarolo			
Pecetto T.se	1	1	4
Pino T.se	1	3	5
Poirino	7	2	3
Pralormo	1	/	
Riva	1	/	
Santena	7	6	
Totale	45	35	32

05 Interventi per le famiglie

Adozioni

Si verifica un accresciuto numero di abbinamenti ed una maggiore complessità degli stessi, a fronte di una diminuzione considerevole dei finanziamenti.

Si registra infatti una incidenza crescente di bambini grandicelli e problematici, fatto questo che richiederebbe una intensificazione degli interventi da parte dei servizi.

I corsi registrano, nel complesso un calo di numero di coppie ed hanno perso le loro caratteristiche di territorialità. L'area di intervento che risente maggiormente della scarsità di risorse è quella del sostegno post adottivo. La difficoltà o meglio l'impossibilità a proseguire questa attività ha ricadute nel lungo periodo rispetto ad un generale riacutizzarsi delle crisi adottive anche in termini quantitativi.

Si verifica un accresciuto numero di abbinamenti ed una maggiore complessità degli stessi, a fronte di una diminuzione considerevole dei finanziamenti.

Si registra infatti una incidenza crescente di bambini grandicelli e problematici, fatto questo che richiederebbe una intensificazione degli interventi da parte dei servizi.

ADOZIONI 2014

Domande nazionali	6
Domande internazionali	3
Affidi nuovi nazionali	3
Affidi nuovi internazionali	5
Affidi terminati nel 2013 nazionali	6
Affidi terminati nel 2013 internazionali	3
Affidi in atto	4
Corsi effettuati per tutto il territorio ASLTO5 ed aperto anche ad altri 1	Gruppo coppie nel primo periodo inserimento bambino con cadenze mensili - Chieri - Nichelino

ADOZIONI 2015

Domande nazionali	11
Domande internazionali	10
Affidi nuovi nazionali	3
Affidi nuovi internazionali	8
Affidi terminati nel 2014 nazionali	1
Affidi terminati nel 2014 internazionali	6
Affidi in atto	6
Corsi effettuati per tutto il territorio ASLTO5 ed aperto anche ad altri 1	Gruppo coppie nel primo periodo inserimento bambino con cadenze mensili - Chieri

ADOZIONI 2016

Domande nazionali	11
Domande internazionali	10
Affidi nuovi nazionali	2
Affidi nuovi internazionali	3
Affidi terminati nel 2016 nazionali	4
Affidi terminati nel 2016 internazionali	9
Affidi in atto	3
Corsi effettuati per tutto il territorio ASLTO5 ed aperto anche ad altri 1	Gruppo coppie nel primo periodo inserimento bambino con cadenze mensili 20 Chieri

CAMPAGNA AFFIDAMENTI

Avviato costruzione di un cortometraggio sull'affidamento familiare finalizzato ad organizzare momenti di informazione sensibilizzazione alla cittadinanza

07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI.

Nel programma 7 sono stati inseriti le spese relative a tutto il personale, escluso quello inserito nei programmi specifici di servizio, che concorre alla predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Tutti i progetti individuali o di comunità vengono elaborati dall'équipe di territorio e/o dalle équipe dei punti rete équipe costituite dalle diverse figure professionali, con il coinvolgimento del cittadino o dei cittadini direttamente coinvolti. Le figure professionali sono: gli operatori di sportello, gli assistenti sociali, gli educatori professionali, gli operatori socio-sanitari.

Gli ambiti di intervento riferiti agli anziani non autosufficienza, ai disabili e ai minori sono da considerarsi a forte integrazione socio-sanitaria e quindi implicano un lavoro di integrazione non solo tra le figure sociali ma anche tra queste e quelle sanitarie

Il lavoro d'équipe è la base per il lavoro di rete che è lo strumento indispensabile per affrontare la complessità dei bisogni sociali, ed è presupposto imprescindibile per attivare anche lavoro di comunità in coerenza con la carta della cittadinanza sociale. La necessità dell'apporto conoscitivo e di lettura di più soggetti e figure professionali nasce dalla consapevolezza che la realtà sociale è complessa e multi sfaccettata,

Il Servizio sociale professionale svolge un ruolo di regia istituzionale anche negli ambiti di intervento che richiedono la collaborazione con le diverse Autorità Giudiziarie.

La normativa attribuisce al servizio sociale un ruolo trasversale in quanto istituzione preposta sul territorio al sostegno alle responsabilità familiari ed alla tutela dei soggetti deboli.

Il servizio sociale ha una competenza complessiva rispetto all'assunzione di una progettualità che si basa sulla costruzione con il cittadino di una lettura condivisa del problema e quindi di una possibile risposta;

Ha il compito di effettuare un bilancio tra bisogni-problemi e risorse del cittadino: senza tale bilancio non è possibile definire il contesto dell'azione e il livello dell'intervento; svolge un ruolo di regia istituzionale anche negli ambiti di intervento che richiedono la collaborazione con le diverse Autorità Giudiziarie.

Accoglienza al cittadino Sportello Sociale

Lo Sportello Sociale si configura quale porta unitaria d'accesso ai servizi ed agli interventi di carattere sociale, socio-assistenziale e socio-sanitario. Tali servizi ed interventi riguardano i seguenti ambiti:

Ambito socio-sanitario: interventi e servizi a favore di cittadini/e non autosufficienti o disabili.

Ambito socio-assistenziale: interventi e servizi offerti dal Consorzio dei Servizi Socio-Assistenziali del Chierese.

Ambito sociale competenze dei comuni: politiche di promozione del benessere a livello locale, politiche della casa e del lavoro, assegni di maternità, assegni al nucleo.

Gestione diretta dell'esenzione ticket per reddito e degli assegni alle mamme

Se con il Centro per l'Impiego i rapporti sono migliorati in modo considerevole, con l'INPS siamo ancora in attesa di risposta, con l'ASLTO5 e con i Comuni si rende necessaria un ripristino dei rapporti e della rivisitazione dei protocolli.

La nuova scheda di accoglienza è stata rivista e validata nell'ambito del lavoro sulle linee di servizio per la presa in carico di minori e famiglie.

2014: numero contatti 9.205

Minori	Minori disabili	Adulti	Adulti disabili	Anziani	Anziani non autosufficienti	Nuclei
2741	34	4555	308	804	763	3932

2015: numero contatti 7.481

Minori	Minori disabili	Adulti	Adulti disabili	Anziani	Anziani non autosufficienti	Nuclei
2220	37	3318	320	757	829	3420

2016 numero contatti: 7.304

Minori	Minori disabili	Adulti	Adulti disabili	Anziani	Anziani non autosufficienti	Nuclei
2423	45	3255	286	564	731	3216

N. addetti del Segretariato Sociale/ sportello 6 del consorzio e 20 ore in appalto

N. ore di apertura settimanale sportelli 39,30

Tempo medio dedicato all'utente dal Segretariato Sociale/sportello 20 minuti circa

Anno 2013	8.907 tutti i componenti compresi nelle varie tipologie
Anno 2014	9.205 tutti i componenti compresi nelle varie tipologie
Anno 2015	7.481 tutti i componenti compresi nelle varie tipologie
Anno 2016	7.304

Sportello Assistenti Familiari anno 2016

A partire dal 1 Gennaio 2016 fino al 20 Dicembre 2016 si sono rivolti allo Sportello per l'iscrizione:

n. 42 italiani – n. 86 stranieri: di nazionalità Romena – Peruviana – Moldava – Albanese e Magrebina, Dominicana.

Per un tot. di 128 cittadini registrati nei nostri elenchi (119 donne - n.9 uomini).

RIEPILOGO

Aggiornato al 19/12/2016	
Ass. Fam. FISSE	53
Ass. Fam. PART-TIME	75
FAMIGLIE	99
CHIAMATE x INFORMAZIONI	100
TOTALE AFFLUENZA ALLO SPORTELLLO	327

Osservazioni

Le richieste delle persone che hanno avuto accesso allo Sportello sono pervenute tramite posta elettronica, telefonicamente o attraverso l'accesso diretto allo Sportello di Vicolo (anche su appuntamento) sono state 100; frequentemente i primi contatti sono avvenuti presso gli uffici della sede del Distretto di Chieri per segnalazione diretta da parte degli operatori sociali.

Come sempre sono state numerose le richieste d'informazione relativa ai percorsi Oss. La maggior parte delle persone italiane e straniere che accedono allo Sportello sono inviate dagli Operatori dei Servizi delle sedi di Distretto, dai Comuni, dai Servizi sanitari dell'ASL TO5, dal CPI locale, dal C.P.I.A (Centro per istruzione adulti), dai Centri di Formazione locali dalle Associazioni di Volontariato del Territorio, dalle Parrocchie e dal passaparola delle famiglie ed altro.

I bisogni delle famiglie che richiedono un lavoro di cura o domestico

Le famiglie che si sono rivolte allo sportello sono state 99, la maggior parte sono inviate dai Servizi sociali del Ccssac, da quest'anno in modo particolare si segnala l'invio dai servizi sanitari dell'ASLTO 5 (Ospedale Maggiore di Chieri). Molte famiglie hanno utilizzato lo Sportello per contattare e trovare un aiuto a domicilio, agiscono sempre più in situazione di emergenza, prendono contatto con lo Sportello nel momento in cui l'anziano diventa non autosufficiente e viene ricoverato e poi dimesso dall'ospedale, così in attesa di una valutazione geriatrica incominciano a muoversi per reperire informazioni sui servizi presenti sul territorio rivolti alla non autosufficienza (residenzialità o domiciliarietà). Non riescono ad accedere di persona per impegni di lavoro o lontananza e il primo accesso allo Sportello avviene per contatti telefonici, prosegue via mail sia per la trasmissione informativa e sia per le comunicazioni e le procedure previste dal progetto.

I tempi di risposta da parte dello Sportello devono essere stretti ed immediati per soddisfare i bisogni delle famiglie. Lo Sportello, inoltre, in questi anni grazie alla buona conoscenza della Rete Territoriale si è specializzato nel fornire alle famiglie una serie di indirizzi utili di Associazioni e Agenzie alle quali possono rivolgersi per la ricerca di un assistente familiare. La maggior parte degli anziani da assistere ha una o più patologie, l'88 % sono persone non autosufficienti con malattie croniche, terminali o disabili gravi, quindi viene richiesta un'assistenza in grado di affrontare situazioni complesse dove è richiesta una preparazione esperienziale e di formazione specialistica adeguata. Un'altra osservazione che emerge è che spesso l'assistente familiare, specie se convivente (il 62% delle richieste sono per la convivenza) diviene di fatto il "care giver" dell'anziano o malato cioè la principale e spesso la sola persona che gestisce l'assistenza. Questo comporta uno stress psicologico e fisico importante specie nell'assistenza ad alcune patologie quali l'Alzheimer e i tumori.

Dai colloqui con le famiglie sono emerse alcune caratteristiche delle famiglie stesse:

- famiglie che non hanno mai avuto esperienza con assistenti familiari, che non conoscono il contratto di lavoro e non sanno come gestire la persona da assumere e quali sono gli oneri;
- famiglie che da tempo utilizzano il supporto di assistenti familiari e magari hanno avuto esperienze negative e sono quindi diffidenti e con alcuni pregiudizi che rendono difficile l'inserimento di un nuovo assistente;
- famiglie con gravi problemi economici o con complesse dinamiche intrafamiliari - famiglie che non valutano il lavoro assistenziale e richiedono prestazioni eccessive;

I principali problemi espressi dalle famiglie sono stati:

- difficoltà a trovare una assistente adatta alle caratteristiche della persona da assistere (demenza, scontroso, grave peso degli aspetti sanitari dell'assistenza, notevoli difficoltà alla movimentazione della persona disabile);
- difficoltà di relazione per le difficoltà linguistiche e culturali dell'assistente familiare; - necessità di assistenza continua e difficoltà della sostituzione per i turni di riposo;
- difficoltà economiche per poter rispettare il contratto. "Vorrei un'assistente familiare che fosse fidata, sapesse bene l'italiano, fosse paziente, sapesse come si assiste un malato di come spostarlo fosse sempre disponibile".

La crisi economica ha colpito i nuclei familiari, pertanto si avverte un lieve calo nelle assunzioni di personale domestico.

Assistenti Familiari: Le donne di nazionalità rumena, moldava, non più giovanissime (età media 48/58 anni), hanno figli adulti che vivono in Romania. Hanno un progetto migratorio di breve periodo (lavorano in convivenza per 6 mesi max 1 anno) poi ritornano in Romania.

Le donne marocchine e dell'Africa subsahariana sono più giovani, sono in Italia a seguito ricongiungimento familiare, hanno bambini piccoli pertanto danno disponibilità di ore di cura limitate, il loro progetto migratorio è per sempre.

Le donne sud americane e peruviane sono molto indecise, in genere con un vivo desiderio di ritornare, ma prolungano per molti anni la permanenza; anche loro danno disponibilità all'assistenza in convivenza e ad ore.

Avanzano le seconde generazioni, nate in Italia da genitori stranieri che usufruiscono dei servizi e sono disponibili a qualificarsi nell'ambito del lavoro di cura, ma danno disponibilità di ore di assistenza limitate (non accettano la convivenza per motivi familiari). Sempre più crescente è l'interesse per il lavoro di cura da parte delle donne e uomini italiani che a causa della crisi del lavoro chiedono di partecipare ai percorsi di formazione

OSS per reinserirsi nel mondo del lavoro e per ottenere maggiore stabilità lavorativa. Per conciliare gli impegni familiari danno disponibilità limitata di ore da dedicare alla cura della persona a domicilio.

La successiva regolarizzazione per chi trova un impiego presso una famiglia non è però semplice e né scontata, attualmente sussiste una condizione che rimane problematica e instabile a svantaggio di tutti, sia per la famiglia, per gli anziani e per l'assistente familiare. Per migliorare la situazione di questo mondo del "welfare nascosto" occorrono interventi sia a livello nazionale che regionale e comunale a favore della cronicità, della non autosufficienza e delle famiglie promuovendo l'assistenza domiciliare. Dall'esperienza di questi anni riteniamo che deve essere rivista e rivalutata la figura dell'assistenza alla persona che ha compiti molto più complessi e specifici di quelli richiesti alla collaboratrice domestica, senza escludere che l'assistente familiare si debba occupare anche della gestione e dell'igiene dell'ambiente in cui vive la persona da assistere. Se l'obiettivo del lavoro di cura o "relazione di aiuto" è quello di migliorare la qualità di vita dell'assistito e di stabilire un rapporto di fiducia e di sostegno, vista la complessità clinica delle persone da assistere, la formazione degli assistenti familiari, deve essere più approfondita e non lasciata al "fai da te" per evitare sofferenze di utenti, operatori e famiglie.

TABELLE RIASSUNTIVE DELLA SPESA 2014/2015/2016 PER LE INTEGRAZIONI RETTE IN PRESIDI DI ANZIANI - DISABILI - MINORI

ANNO 2014				
COMUNE	ANZIANI	MINORI	DISABILI	TOTALE 2014
ALBUGNANO	-	-	-	-
ANDEZENO	5.121,48	39.164,11	1.490,98	45.776,57
ARIGNANO	81,92	-	-	81,92
BALDISSERO	-	15.797,60	13.111,20	28.908,80
BERZANO S.P.	-	-	-	-
BUTTIGLIERA	4.268,66	-	4.834,47	9.103,13
CAMBIANO	24.044,24	-	73.400,15	97.444,39
CASTELNUOVO	28.605,97	-	6.397,60	35.003,57
CERRETO D'ASTI	15,69	58.369,33	-	58.385,02
CHIERI	262.043,58	411.426,09	292.486,29	965.955,96
MARENTINO	-	-	-	-
MONCUCCO	1.414,61	-	10.909,95	12.324,56
MONTALDO T.SE	8.514,34	-	-	8.514,34
MORIONDO	4.919,10	-	8.816,92	13.736,02
PASSERANO MARM.	307,79	-	-	307,79
PAVAROLO	2.260,72	-	-	2.260,72
PECETTO T.SE	7.888,42	12.194,00	27.945,20	48.027,62
PINO D'ASTI	-	-	-	-
PINO TORINESE	9.231,52	94.365,80	21.649,42	125.246,74
POIRINO	59.413,78	137.132,65	98.646,04	295.192,47
PRALORMO	-	-	-	-
RIVA	11.121,71	-	-	11.121,71
SANTENA	5.877,97	90.332,61	49.034,18	145.244,76
TOTALE	435.546,82	858.782,19	608.722,40	1.903.051,41

ANNO 2015				
COMUNE	ANZIANI	MINORI	DISABILI	TOTALE 2015
ALBUGNANO	-	-	-	-
ANDEZENO	5.224,73	18.113,01	10.657,23	33.994,97
ARIGNANO	100,50	-	-	100,50
BALDISSERO	1.986,74	113.175,97	13.484,23	128.646,94
BERZANO S.P.	-	-	-	-
BUTTIGLIERA	6.131,13	-	4.730,40	10.861,53
CAMBIANO	26.187,07	-	71.454,49	97.641,56
CASTELNUOVO	23.899,18	30.330,16	7.834,36	62.063,70
CERRETO D'ASTI	-	44.349,30	-	44.349,30
CHIERI	229.803,27	506.591,85	300.290,06	1.036.685,18
MARENTINO	-	-	-	-
MONCUCCO	305,34	-	10.909,95	11.215,29
MONTALDO T.SE	606,56	-	-	606,56
MORIONDO	4.288,20	10.000,00	9.144,89	23.433,09
PASSERANO MARM.	307,79	-	-	307,79
PAVAROLO	-	2.754,50	-	2.754,50
PECETTO T.SE	-	16.518,00	34.789,18	51.307,18
PINO D'ASTI	-	-	-	-
PINO TORINESE	17.663,01	55.546,00	29.611,62	102.232,40

POIRINO	53.489,23	57.331,34	88.198,43	199.019,00
PRALORMO	9.670,19	-	-	9.670,19
RIVA	17.073,54	-	-	17.073,54
SANTENA	41.076,44	153.501,10	49.876,61	243.976,38
.	437.812,92	1.008.211,23	630.981,45	2.077.005,60

ANNO 2016 - INTEGRAZIONE RETTE : Gestione per conto dei COMUNI CONSORZIATI				
RIEPILOGO TOTALE DETERMINAZIONI EMESSE				
COMUNE	ANZIANI	MINORI	DISABILI	TOTALE 2016
ALBUGNANO	109,33	-	-	109,33
ANDEZENO	3.381,56	5.047,20	6.780,41	15.209,17
ARIGNANO	-	-	-	-
BALDISSERO	4.888,00	5.729,03	15.710,38	26.327,41
BERZANO S.P.	-	-	-	-
BUTTIGLIERA	3.734,56	-	5.230,04	8.964,60
CAMBIANO	19.207,73	-	62.809,56	82.017,29
CASTELNUOVO	23.562,24	54.680,40	13.330,98	91.573,62
CERRETO D'ASTI	-	35.566,82	-	35.566,82
CHIERI	231.831,19	256.332,70	239.550,65	727.714,54
MARENTINO	-	-	-	-
MONCUCCO	-	-	11.896,68	11.896,68
MONTALDO T.SE	604,28	-	-	604,28
MORIONDO	2.533,10	107.489,04	9.120,88	119.143,02
PASSERANO MARM.	775,48	-	-	775,48
PAVAROLO	-	12.092,16	-	12.092,16
PECETTO T.SE	-	41.139,63	37.959,04	79.098,67
PINO D'ASTI	-	-	-	-
PINO TORINESE	14.677,23	98.890,16	29.676,15	143.243,54
POIRINO	39.999,10	15.389,87	92.795,52	148.184,49
PRALORMO	14.452,84	-	-	14.452,84
RIVA	14.946,43	35.693,46	-	50.639,89
SANTENA	21.330,73	83.099,60	73.660,30	178.090,63
TOTALE	396.033,80	751.150,07	598.520,59	1.745.704,46
RICOVERI SOLLIEVO	10.186,16	-	-	-
EX OO.PP.	117.339,43	-	-	-
	4100/35/1	4100/40/1	4100/70/1	
STANZIAMENTO CAPITOLO	400.000,00	780.000,00	450.000,00	

Tabelle riassuntive degli utenti

ANNO 2014

Elementi	Minori	Minori disabili	Adulti	Adulti disabili	Anziani	Anziani non autosufficienti	Nuclei
Segretariato sociale o primo ascolto nel periodo	2741	34	4555	308	804	763	3932
Totale utenti del servizio nel periodo	1056	137	1864	371	442	649	2437
Totale utenti del servizio a fine periodo	961	125	1624	350	371	513	2098
Senza fissa dimora sul totale utenti nel periodo	1	0	2	0	0	0	3
Ex detenuti o in esecuzione penale sul totale utenti nel periodo	0	0	5	4	0	0	9
Extracomunitari sul totale utenti nel periodo	219	8	350	8	5	1	248
ANNO 2015							

Elementi	Minori	Minori disabili	Adulti	Adulti disabili	Anziani	Anziani non autosufficienti	Nuclei
Segretariato sociale o primo ascolto nel periodo	2220	37	3318	320	757	829	3420
Totale utenti del servizio nel periodo	1097	128	1882	411	461	673	2519
Totale utenti del servizio a fine periodo	915	122	1509	362	333	478	1987
Senza fissa dimora sul totale utenti nel periodo	0	0	4	0	0	0	4
Ex detenuti o in esecuzione penale sul totale utenti nel periodo	0	0	4	3	0	0	7
Extracomunitari sul totale utenti nel periodo	266	10	383	10	4	1	280

ANNO 2016

Elementi	Minori	Minori disabili	Adulti	Adulti disabili	Anziani	Anziani non autosufficienti	Nuclei
Segretariato sociale o primo ascolto nel periodo	2423	45	3255	286	564	731	3216
Totale utenti del servizio nel periodo	1052	125	1780	395	441	615	2403
Totale utenti del servizio a fine periodo	888	120	1468	358	376	444	1976
Senza fissa dimora sul totale utenti nel periodo	1	0	5	0	1	0	5
Ex detenuti o in esecuzione penale sul totale utenti nel periodo	0	0	5	2	0	0	7
Extracomunitari sul totale utenti nel periodo	196	9	291	9	3	1	224

MISSIONE 20

PROGRAMMA 01 fondi e accantonamenti

Responsabile Dott.ssa Raffaella Guercini

Fondo di riserva è al limite minimo dello 0,30 % della spesa corrente pari a € 22.000 Alla fine dell'anno è stato utilizzato € 11.000,00.

PROGRAMMA 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Responsabile Dott.ssa Raffaella Guercini

Fondo crediti di dubbia esigibilità La scelta operata rispetto ai crediti di dubbia esigibilità è la seguente: dopo un'analisi degli accertamenti si è convenuto che gli accertamenti riguardanti la contribuzione da parte degli utenti (mensa e trasporto centri diurni, rette comunità alloggio, assistenza domiciliare), sono da dichiararsi non esigibili nella misura di € 90.491,18 che ha determinato l'importo di € 72.142,38 da accantonare al Fondo crediti di dubbia esigibilità. I restanti residui attivi sono costituiti dai trasferimenti di Enti, pertanto considerati tutti esigibili (secondo comma).

MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Responsabile Dott.ssa Raffaella Guercini

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa, il cui ammontare per il 2016 è di € 44.000,01.

PROGRAMMA 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Il ricorso all'anticipazione di cassa è avvenuto nel corso del 2016 costantemente per poter consentire il pagamento dei fornitori nei termini di legge.

2014 € 997.440,66

2015 € 1.519.762,87

2016 € 1.526.353,05

MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

PROGRAMMA 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.